









Sistema Informativo Excelsion

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - 2010 PROVINCIA DI TRENTO



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Redazione: Camera di Commercio I.A.A. di Trento Ufficio Informazione Economica Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO Tel. 0461 887332, fax 0461 985573 studi@tn.camcom.it

Responsabile: Marco Zanoni A cura di Giulio Serafini, Servizio Studi e Ricerche

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

PRESENTAZIONE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il Sistema Informativo Excelsior è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 104 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il volume presenta i dati relativi alla provincia di Trento con confronti con il Trentino Alto Adige, il Nord Est e l'Italia.

La pubblicazione e i dati delle altre province sono consultabili su www. starnet.unioncamere.it.



ALCUNE TENDENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO IN TRENTINO

1. La situazione occupazionale in Italia

Gli ultimi mesi del 2009 e l'inizio del 2010 sono stati caratterizzati da una fase di ripresa dell'attività economica, dopo il punto di minimo della crisi sopraggiunto nella primavera-estate dello scorso anno. La ripresa evidenzia nei primi mesi dell'anno in corso dei segnali di consolidamento, ma poco si può ancora sostenere circa l'evoluzione del sistema economico nel futuro prossimo. Le previsioni dei principali istituti di ricerca nazionali e internazionali indicano che in Italia la crescita sarà inferiore rispetto alle altre economie avanzate e alla media dell'area Euro.

La crisi si è manifestata in maniera consistente anche sul piano occupazionale con un aumento dei disoccupati e una riduzione del numero degli occupati. L'indagine Istat sulle forze di lavoro evidenzia nel primo trimestre del 2010 un tasso di disoccupazione pari al 9,1%, oltre un punto più alto rispetto al valore che aveva caratterizzato il corrispondente trimestre dell'anno precedente. Il tasso di occupazione per la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni è sceso invece al 56,6%, il valore più basso degli ultimi anni. Questi dati mostrano che l'andamento occupazionale tende a seguire con un certo ritardo temporale il ciclo economico che invece appare aver già intrapreso la fase di risalita.

Nell'anno in corso appare quindi particolarmente importante disporre delle informazioni inerenti le previsioni occupazioni delle imprese al fine di comprendere se i segnali di peggioramento della situazione del mercato del lavoro italiano saranno destinati a esaurirsi nel breve termine oppure si protrarranno a lungo.

I dati del Sistema Informativo Excelsior (realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e basato su un'indagine annuale riguardante circa 100mila aziende con almeno un addetto dipendente) evidenziano una flessione del lavoro dipendente nell'industria e nei servizi pari a oltre 178.000 unità rispetto allo stock del 2009. Nel corso dell'anno precedente la flessione era stata pari a 213.000 unità. Il quadro generale appare quindi ancora pesantemente negativo, anche perché la perdita di posti di lavoro nell'anno in corso andrà a sommarsi a quella ancora più marcata registrata nell'anno precedente.

Tuttavia, non mancano i segnali positivi legati al fatto che aumentano del 2,6% rispetto al 2009 le assunzioni di lavoro dipendente programmate dalle imprese, che risultano pari a 802.160 unità. Queste assunzioni interessano per oltre il 70% il settore dei servizi e per il 30% l'industria e alla data di chiusura dell'indagine (aprile 2010) il 44% delle assunzioni era già stato effettuato.

Sempre rispetto al 2009, diminuiscono le imprese con dipendenti che effettueranno delle assunzioni nel corso dell'anno, che sono il 18,6% (erano il 19,8% lo scorso anno), ma queste imprese tenderanno ad assumere in maniera più consistente.

A livello settoriale, i tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese per il 2010 saranno del -0,8% per i servizi e del -2,3% per il manifatturiero. Un'analisi più disaggregata mostra che l'unico settore che, secondo le previsioni, registrerà un tasso di variazione positivo sarà la sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, mentre il tessile, abbigliamento e calzature e i beni per la casa e il tempo libero si connoteranno per dei tassi molto negativi.

A livello territoriale, Excelsior evidenzia un saldo tra ingressi e uscite leggermente meno negativo nelle ripartizioni del Nord Est e del Centro Italia (pari al -1,4%). Nel Nord Ovest la riduzione sarà invece di poco superiore alla media nazionale (-1,6%), mentre più distanziato resta il Mezzogiorno (-1,9%) dove minore è stato anche il miglioramento rispetto allo scorso anno.

Infine, l'analisi per classe dimensionale delle imprese evidenzia che saranno soprattutto le imprese medie e medio-grandi, tra i 50 e i 500 dipendenti, a mostrare i miglioramenti più consistenti del tasso di variazione occupazionale rispetto ai valori fatti registrare nel 2009.

Al contrario le micro imprese, fino a 9 dipendenti, evidenzieranno un peggioramento del tasso in parola. Da segnalare, inoltre, la pesante situazione che caratterizza il comparto artigiano che nel 2010 presenta un tasso di variazione occupazionale ben superiore alla media e pari a -3,2%.

"Il sistema produttivo italiano è vivo e vitale e sta mostrando di avere tutte le qualità per trainare il Paese verso una ripresa economica consistente", ha commentato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello. "Lo dimostrano le previsioni occupazionali di Excelsior, che individuano nelle medie imprese esportatrici ed innovative la punta di diamante della nostra economia. Proprio i dati della nostra indagine indicano con chiarezza due cose: quale direzione sta prendendo il mercato del lavoro e gli ambiti nei quali le difficoltà sono ancora evidenti. Sul primo punto è chiaro che, dall'incertezza causata dalla crisi, le imprese stanno uscendo chiedendo maggiori competenze professionali e flessibilità ai propri dipendenti. Una flessibilità non tanto e non soltanto contrattuale, quanto di impostazione del lavoro. In sostanza, la disponibilità dei lavoratori ad accrescere le proprie conoscenze, ad alimentare la propria creatività, ad affrontare e risolvere i problemi. Sul secondo punto, è chiaro che le aziende minori e quelle artigiane, molto più legate al mercato domestico, faticano a cogliere i segnali di ripresa economica in una situazione in cui i consumi delle famiglie restano piuttosto bassi. Infine, il grande problema del Mezzogiorno, dove la staticità del mercato e un forte ritardo strutturale risaltano con estrema evidenza, rendendo ancora più urgente la messa a punto di ogni iniziativa di rilancio del sistema economico locale".

2. Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento

Come l'economia nazionale anche il sistema trentino ha subito consistenti modifiche per quanto riguarda la distribuzione dell'occupazione settoriale.

Dal punto di vista strutturale, le informazioni ricavate dagli ultimi censimenti mostrano che, tra il 1971 ed il 2001 la quota di lavoratori operanti nell'industria in senso stretto si è dimezzata, passando dal 44% al 22%, è diminuita anche la quota relativa alle costruzioni (dal 13% al 10%) ed al commercio (dal 22% al 15%), mentre nel contesto degli altri servizi è quasi triplicata (dal 21% al 53%)⁽¹⁾. Inoltre, tra il 1991 ed il 2001, l'occupazione complessiva è cresciuta del 13,4%, a fronte del + 8,0% stimato a livello nazionale. Negli anni Novanta il mercato del lavoro si è quindi sviluppato a buoni ritmi.

Nel 2001 il 40% della forza lavoro trentina era occupato in aziende con meno di dieci addetti che rappresentavano il 94% del totale delle imprese, il 22% circa lavorava presso unità produttive medio-piccole (con un'occupazione compresa tra i dieci ed i cinquanta addetti) ed il rimanente 38% nelle grandi imprese (con più di 50 addetti).

Il confronto tra i vari censimenti segnala inoltre un certo innalzamento della dimensione media delle imprese.

Sul piano congiunturale, la provincia di Trento non è stata immune dagli effetti della crisi economica globale, anche se il buon funzionamento degli ammortizzatori sociali, l'elevato grado di terziarizzazione dell'economia e il peso considerevole del settore pubblico hanno in buona parte attutito gli effetti in termini occupazionali. L'indagine sulle forze di lavoro mostra che nel primo trimestre del 2010 il tasso di disoccupazione in provincia è risultato pari al 5%, il valore più elevato da molti anni a questa parte.

A fronte di un aumento del tasso di disoccupazione si registra invece una sostanziale tenuta del tasso di occupazione, che è pari al 66,1%.

⁽¹⁾ Confronta Servizio Statistica P.A.T., La struttura produttiva in provincia di Trento, Trento, giugno 2005.

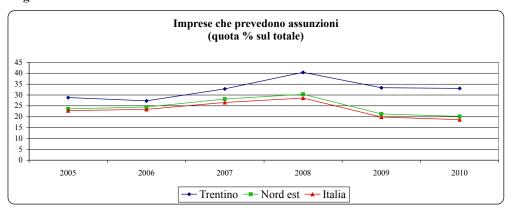
3. Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2010 secondo l'indagine Excelsior

3.1 Imprese e previsioni occupazionali per il 2010 (Cfr. Tav. 1 - 2)

Le imprese trentine che prevedono di effettuare assunzioni sono quest'anno il 33%, un valore sostanzialmente identico rispetto a quello evidenziato nel 2009 (33,4%), ma sensibilmente inferiore rispetto al 2008 (40,4%). Il dato lascia trasparire quindi una situazione di sostanziale stabilità: non si riscontra un peggioramento in termini di previsioni occupazionali, ma non si evidenzia nemmeno quell'auspicabile cambiamento di tendenza che si è già manifestato, invece, nei dati economici delle imprese. A livello settoriale, l'industria si connota, rispetto ai servizi, per una percentuale leggermente più alta di imprese che intendono assumere nuovi dipendenti (35,6% contro il 31,8% dei servizi).

In ogni modo, la percentuale di imprese con l'intenzione di effettuare delle assunzioni appare molto più elevata in Trentino rispetto al Nord Est e alla media nazionale, anche in considerazione della più elevata incidenza

Figura 1



in loco delle assunzioni a carattere stagionale.

La probabilità di effettuare delle assunzioni risulta correlata in maniera positiva con la dimensione aziendale, non fosse altro che per la necessità di garantire, almeno in parte, un normale turn over dei lavoratori.

Appare quindi naturale che le imprese più grandi siano interessate da un certo ricambio di manodopera e quindi che il 76,1% delle stesse intenda effettuare delle assunzioni: la quota delle imprese intenzionate a fare delle assunzioni scende quindi al 47,7% per le imprese con 10-49 dipendenti ed a 28,2% per quelle fino a 9 dipendenti.

La motivazione prevalente addotta dalle imprese per assumere è l'esigenza di manodopera connessa ad attività e lavorazioni stagionali (32,2%), a fronte di appena un 20,2% di quelle del Nord Est, dato che conferma l'influsso del lavoro stagionale in Trentino. In secondo luogo, le imprese indicano la sostituzione di dipendenti indisponibili (28,7%), vale a dire la sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità e aspettativa, ma è particolarmente significativo anche che il 28,4% evidenzi come motivo una domanda in ripresa, cioè un'attività produttiva in crescita, dato che questo valore lo scorso anno era molto inferiore e pari al 16,7%. In particolare, i settori che intendono assumere, perché più interessati dalla crescita o ripresa della domanda, sono nell'ordine le costruzioni e il manifatturiero.

Le imprese trentine che invece in ogni caso non assumeranno personale dipendente nel 2010 sono il 62,7%. Le motivazioni addotte nella maggior parte dei casi sono state un organico sufficiente per le esigenze aziendali (68,0%) e difficoltà ed incertezze di mercato (16,4%). Merita comunque sottolineare che quest'ultimo valore è nettamente inferiore rispetto al 2009 (46,1%), segno di una ripresa della percezione positiva da parte di buona parte degli imprenditori.

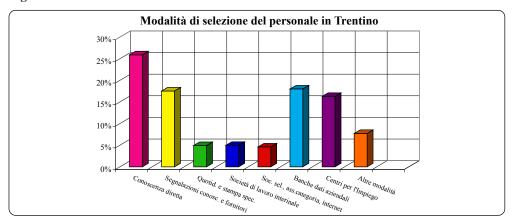
In conclusione, quindi, circa un quinto delle grandi imprese, la metà delle medie e i due terzi delle piccole punta ad un ridimensionamento dell'organico, non intendendo rimpiazzare le eventuali uscite.



Figura 2

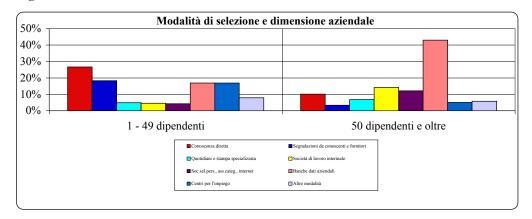
Per quanto riguarda le modalità ed i canali utilizzati per la selezione del personale⁽²⁾, rivestono ancora un ruolo predominante quelli di carattere informale come la conoscenza diretta (utilizzata dal 25,9% degli operatori) e la segnalazione da parte di conoscenti o fornitori (17,5% dei casi). Un ruolo piuttosto rilevante è poi assunto dalle banche dati aziendali (18,0% dei casi) e dai centri per l'impiego (16,3% dei casi).

Figura 3



Il preciso orientamento verso modalità di selezione molto informali è sicuramente legato ancora una volta alla ridotta dimensione delle imprese trentine e in generale italiane. E' infatti del tutto naturale che la piccola impresa si rivolga in primo luogo a mezzi di reclutamento semplici e basati sulla conoscenza e fiducia di tipo personale. Infatti, analizzando la situazione dal punto di vista della dimensione aziendale, è possibile rilevare che al crescere della dimensione corrisponde un ridimensionamento del ricorso alla conoscenza diretta ed alle segnalazioni da parte di conoscenti e fornitori ed invece, di riflesso, un aumento dell'utilizzo di altri mezzi, quali le banche dati interne, l'annuncio sui quotidiani e sulla stampa specializzata, il ricorso alle società di selezione.

Figura 4



⁽²⁾ L'indagine presupponeva la possibilità di segnalare più di una modalità di selezione.

3.2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2010 (Cfr. Tav. 3 - 4.1)

Anche nel 2010 il saldo occupazionale previsto risulta negativo e pari a -750 unità, un valore meno preoccupante di quello registrato nel 2009 (-2.030 unità), ma in ogni modo sempre indicativo del permanere di una situazione di difficoltà nel mercato del lavoro locale.

Le assunzioni previste saranno quindi pari a 20.530 unità (erano 20.650 nel 2009), a fronte dell'uscita per ritiro dal mercato del lavoro, scadenza del contratto stagionale o per altri motivi di 21.280 unità (22.680 nel 2009). A differenza del 2009, che aveva evidenziato una sostanziale stabilità delle uscite a fronte di una brusca diminuzione delle entrate, nell'anno in corso la tendenza è diametralmente opposta: le entrate sono stazionarie, mentre diminuiscono le uscite. Questo trend sembrerebbe indicare che anche per il mercato del lavoro ci si avvicina a un punto di svolta orientato verso la ripresa. Calano le uscite perché le imprese hanno già ridimensionato la manodopera in eccesso a seguito della crisi, ma rimangono stabili le entrate perché le imprese attendono il consolidarsi della ripresa prima di intraprendere nuove assunzioni.

A livello settoriale il deficit maggiore è a carico degli alberghi e ristoranti (-580 unità), mentre i servizi avanzati di consulenza tecnica e i servizi alle persone evidenziano i saldi positivi maggiori (+70 unità).

In termini di tassi si ricava un tasso di entrata che passa dal 17,2% del 2009 al 16,9% e quello di uscita dal 18,1% al 17,5% e quindi ad un saldo negativo dello 0,6% nel 2010. Il saldo trentino appare comunque meno problematico di quello del Nord Est (-1,4%) e della media nazionale (-1,5%).

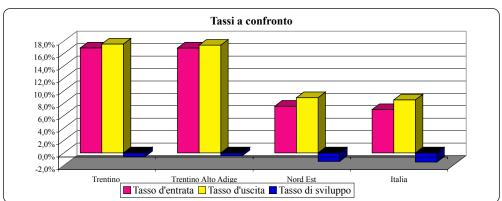
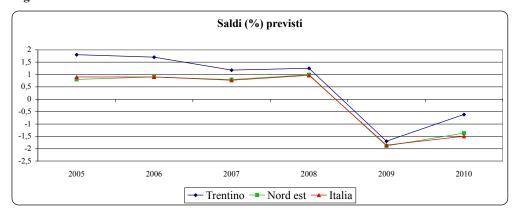


Figura 5

Figura 6



Delle 20.530 assunzioni previste per il 2010, sia in sostituzione di personale in uscita che per occupare nuove posizioni lavorative, 1.500 assunzioni riguardano l'industria in senso stretto, 1.980 le costruzioni, 1.970 il commercio e 15.080 gli altri servizi. Di questi ultimi 9.460 assunzioni riguardano il settore turistico e si tratta, quindi, in maniera assolutamente prevalente di contratti stagionali.

Tabella 1

Assunzioni previste nel 2010 per settore e dimensione d'impresa						
	Entrate previste	Uscite previste	Saldo			
Per settore						
Industria	1.500	1.730	-230			
Costruzioni	1.980	2.010	-30			
Servizi	17.050	17.540	-490			
Per dimensione d'impresa						
1 - 9 dipendenti	9.940	10.470	-530			
10 - 49 dipendenti	5.690	5.790	-100			
50 dipendenti e oltre	4.900	5.020	-120			

Il numero delle assunzioni si concentra quindi prevalentemente nei contesti caratterizzati da elevato ricambio della manodopera o comunque da fenomeni di stagionalità.

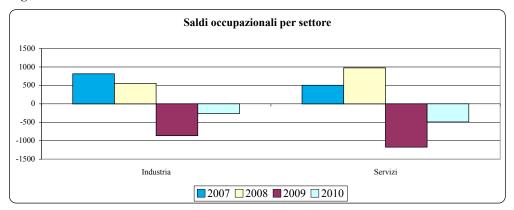
Per classi dimensionali, 9.940 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 5.690 da quelle con un organico compreso tra i 10 e i 49 dipendenti e 4.900 da quelle con almeno 50 dipendenti. Viene dunque evidenziato un ruolo preponderante da parte delle piccole imprese.

L'ammontare e la qualità delle assunzioni previste danno un'idea delle opportunità di lavoro che il sistema delle imprese con dipendenti offre in Trentino.

Considerando invece il saldo tra entrate ed uscite si ha la stima della variazione netta dei dipendenti, ossia l'eventuale sviluppo occupazionale per creazione di nuovi posti di lavoro.

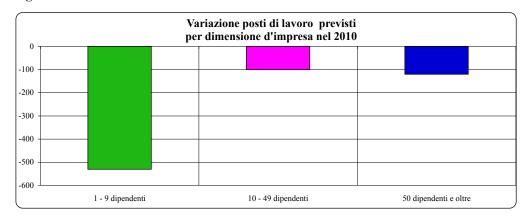
Nel 2010 si avrebbe una distruzione di posti di lavoro. Per l'industria in senso stretto la perdita è pari a 220 unità, per le costruzioni a 40, per il commercio 80 e per i servizi si assesta sulle 410 unità concentrate nel settore turistico.

Figura 7



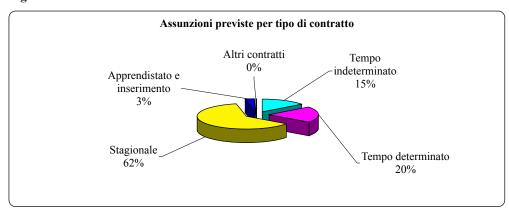
Facendo riferimento alla dimensione aziendale, il saldo più negativo si riferisce alle piccole imprese (fino a 9 dipendenti) con - 530 dipendenti, le medie (da 10 a 49 dipendenti) registrano un – 100 e le imprese più grandi confermano un - 120.

Figura 8



Considerando le assunzioni in base al tipo di contratto che si intende stipulare, il tempo determinato appare assolutamente predominate non solo sotto la forma stagionale (61,6%), contratto che comunque presenta una notevole rilevanza anche fuori dal contesto turistico, ma anche per copertura di un picco di attività (10,8%), per sostituzione temporanea di personale (5,7%) e per provare il nuovo personale (3,8%).

Figura 9



Prospettive di lavoro con maggiore stabilità, cioè a tempo indeterminato, riguardano il 14,7% delle assunzioni (erano il 13,4% nel 2009).

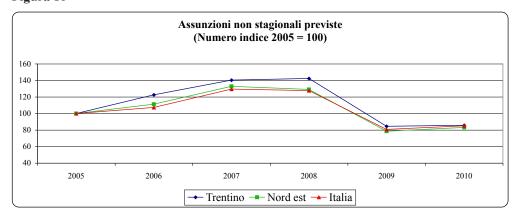
L'industria con un 29,7% di contratti a tempo indeterminato assicura prospettive di lavoro più sicure, a fronte di un valore medio dei servizi pari all'11,7%, il quale però nasconde una notevole variabilità intersettoriale: nei settori dei servizi informatici, dei servizi finanziari e dei servizi avanzati di consulenza tecnica i contratti a tempo indeterminato interessano circa la metà dei nuovi assunti, mentre nel commercio, nei servizi alla persona e, soprattutto, negli alberghi e ristoranti sono marginali.

4. LE ASSUNZIONI "NON STAGIONALI" PREVISTE PER IL 2010: PRINCIPALI CARATTERISTICHE

4.1 Aspetti generali

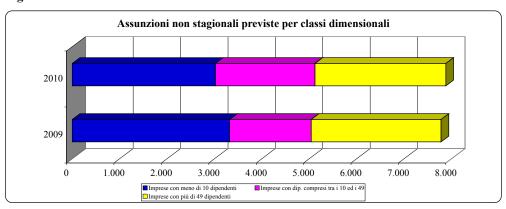
Tracciato il quadro complessivo delle prospettive della domanda totale di lavoro delle imprese trentine, sembra ora opportuno esaminare brevemente alcune caratteristiche della domanda "non stagionale" che è prevista ammontare a 7.880 unità, in lieve aumento rispetto al 2009, ma in netta contrazione rispetto agli anni precedenti: 2.420 nell'industria e costruzioni e 5.460 nei servizi.

Figura 10



Per classi dimensionali le assunzioni non stagionali saranno effettuate per 3.020 unità nelle piccole imprese, per 2.100 nelle medie e per 2.760 nelle grandi.

Figura 11



4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro (Cfr. Tav. 5 - 5.2)

Il 33,4% delle assunzioni previste per il 2010 è considerato, secondo l'indagine Excelsior, di difficile reperimento da parte delle imprese trentine. **Figura 12**

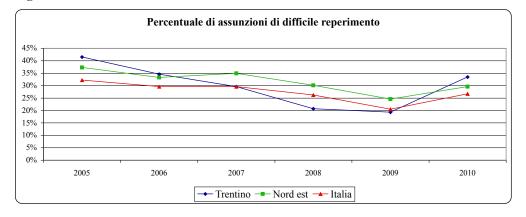


Tabella 2

	Percentuale nel settore
Per settore	
Industria	44,5
Servizi	28,5
Complessive	33,4
Per dimensione d'impresa	
1-9 dip.	47,1
10-49 dip.	28,7
50 dip. e oltre	22,0

Una percentuale che nel corso del 2010 risulta in sensibile aumento ed è ora leggermente superiore al Nord Est (29,6%) ma soprattutto alla media nazionale (26,7%), pure in crescita di 6,2 punti percentuali rispetto al 2009. Il percorso di innalzamento professionale delle risorse umane, intrapreso con decisione dalle imprese, fa risaltare il grande problema del disallineamento qualitativo tra domanda e offerta di lavoro.

L'industria è il comparto che evidenzia le maggiori difficoltà di reperimento, in particolare i settori delle costruzioni (55,5%) e del legno (53,7%). La difficoltà appare inoltre inversamente correlata con la dimensione aziendale.

I motivi alla base della difficoltà di reperimento sono il ridotto numero di candidati (18,3% dei casi) e l'inadeguatezza dei candidati (15,1% dei casi). Nelle situazioni in cui le imprese incontrano una difficoltà legata al ridotto numero dei candidati, questa è dovuta molto spesso al fatto che ci sono poche persone che esercitano la professione ricercata o sono interessati a esercitarla (75,8%), mentre molto più raro è il caso in cui la figura è molto richiesta e c'è una concorrenza tra le imprese per assumerla (10,1%). Quando, invece, le difficoltà sono connesse con l'inadeguatezza dei candidati, queste sono dovute prevalentemente a due motivazioni: la mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione (42,1%) e la mancanza di candidati con adeguata qualificazione/ esperienza (34,2%).

Figura 13

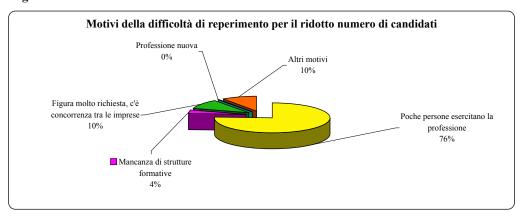
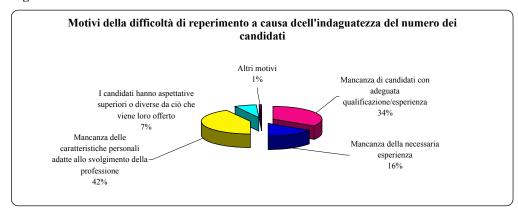


Figura 14



Risulta quindi evidente la distanza tra le esigenze espresse dal sistema economico e le risorse reperibili sul mercato del lavoro. Il tempo medio di ricerca arriva a 4,7 mesi.

Tabella 3

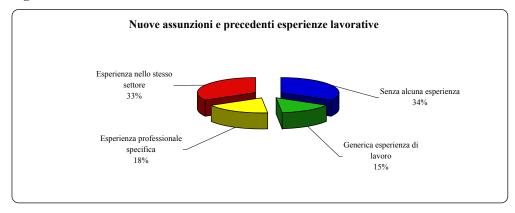
Assunzioni di difficile reperimento tra il 2001 ed il 2010								
	Tot	tale	Indu	ıstria	Servizi			
	Assunz.	Incidenza	Assunz.	Incidenza	Assunz.	Incidenza		
	difficile	sul	difficile	sul	difficile	sul		
	reper.	totale	reper.	totale	reper.	totale		
2001	3.499	46,2%	2.006	64,2%	1.493	33,6%		
2002	3.652	42,0%	1.676	59,9%	1.976	33,5%		
2003	4.180	42,8%	1.886	63,3%	2.294	33,8%		
2004	3.976	45,4%	1.613	58,6%	2.363	39,3%		
2005	3.818	41,5%	1.091	45,3%	2.727	40,1%		
2006	3.900	34,6%	1.160	36,5%	2.740	33,9%		
2007	3.830	29,6%	1.470	39,5%	2.360	25,6%		
2008	2.710	20,7%	1.200	34,4%	1.510	15,7%		
2009	1.500	19,3%	700	33,3%	800	14,1%		
2010	2.640	33,4%	1.080	44,5%	1.560	28,5%		

4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto (Cfr. Tav. 6)

Le nuove assunzioni si dividono piuttosto equamente tra richieste di personale con esperienza specifica (51,6% del totale) e richieste di personale senza esperienza specifica (48,4%). Laddove l'esperienza pregressa è considerata fondamentale, per il 33,4% delle assunzioni è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 18,2% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione.

Tra gli impieghi che invece non prevedono una specifica esperienza, il 33,4% non ne presuppone alcuna, mentre il 15,0% richiede genericamente di aver almeno già svolto un lavoro.

Figura 15



I settori che richiedono manodopera con esperienza specifica sono soprattutto le costruzioni e le industrie del legno, mentre i servizi operativi e gli alberghi e ristoranti necessitano prevalentemente di dipendenti senza particolari esperienze. A livello dimensionale, sono soprattutto le piccole imprese a richiedere manodopera già esperta, mentre per le imprese più grandi questo fattore è meno rilevante, le differenze tuttavia non sono molto marcate

4.4 Lavoratori immigrati (Cfr. Tav. 7)

Nel contesto di una crescita demografica molto ridotta e di una progressiva apertura delle frontiere verso l'Europa dell'est, i lavoratori stranieri stanno diventando una componente sempre più importante della forza lavoro, sia per quanto riguarda gli impieghi stagionali che per quelli fissi. La disponibilità delle imprese ad assumere manodopera immigrata varia a seconda dei settori ed appare molto alta nelle costruzioni e nei servizi. Più propense all'assunzione di personale immigrato sono inoltre le microimprese. La quota delle assunzioni di extracomunitari per il 2010

dovrebbe comunque arrivare mediamente ad un massimo del 24,0%.

Il Trentino si assesta su valori che ci portano ben al di sopra della media nazionale (19,2%) come pure del Nord Est (22,4%) ed anche questo fatto costituisce un sintomo di un mercato del lavoro piuttosto problematico per le imprese. Le assunzioni non stagionali di immigrati dovrebbero in definitiva oscillare da un minimo di 1.440 persone ad un massimo di 1.890 ed i settori che maggiormente ne beneficerebbero sono le costruzioni, il sistema turistico e i sevizi operativi e alle persone.

Assunzioni di personale immigrato					
	Quota % n sul totale delle				
	Minima	Massima			
Industria Servizi Totale	21,7% 16,8% 18,3%	25,6% 23,3% 24,0%			

Figura 16

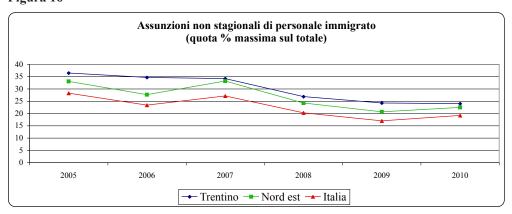
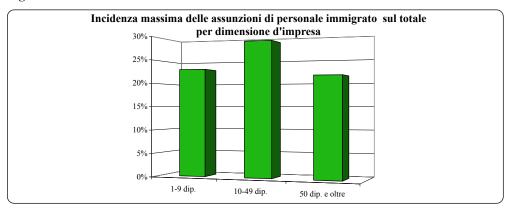


Figura 17



4.5 Preferenze in base all'età (Cfr. Tav. 8)

Una posizione di indifferenza nei confronti dell'età dei lavoratori da assumere è affermata nel 47,7% dei casi. La preferenza prevalente (20,3%) è invece rivolta ad una fascia compresa tra i 25 e i 29 anni, seguita dalla classe 30-44 anni con il 20,2% e da quella fino a 24 anni con il 9,6%.

Sembra inoltre rilevante sottolineare come l'industria punti con maggiore intensità ai giovani tra i 25 ed i 29 anni, mentre invece il settore dei servizi presenti una più marcata indifferenza.

Gli operatori economici trentini sembrano tener conto dell'età del neo assunto in maniera meno stringente di quanto accada nel resto del territorio nazionale, in cui l'età risulta non rilevante solamente nel 35,0% dei casi.

Età dei nuovi assunti e settori di attività nel 2010

Servizi

Servizi

Industria

O% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100% composizione per classi d'età

Figura 18

4.6 Preferenze di genere e part-time (Cfr. Tav. 9 - 10)

Più significative sono le differenze di genere. A livello complessivo le persone di sesso maschile sono ritenute più adatte nel 34,2% dei casi, a fronte del 18,6% per le persone di sesso femminile. Nel restante 47,1% dei casi entrambi i generi sono ugualmente adatti. Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, emerge una netta differenza tra industria che opta decisamente per i maschi con il 75,9% di preferenze, contro il 6,4% delle femmine, e servizi in cui si manifesta una maggior preferenza per l'assunzione di donne, ritenute più adatte nel 24,1% dei casi, rispetto al 15,7% dei maschi.

Effettuando infine un'analisi in base alla dimensione d'impresa, sembra interessante sottolineare come, al crescere del numero di dipendenti, aumenti la propensione a porsi in maniera neutrale rispetto ai sessi. La preferenza per il genere maschile invece caratterizza in maniera più segnata le imprese sotto i 50 dipendenti.

Figura 19

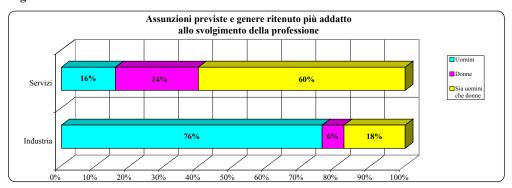
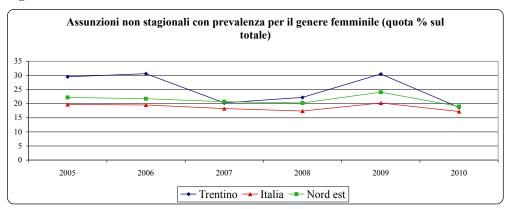


Figura 20



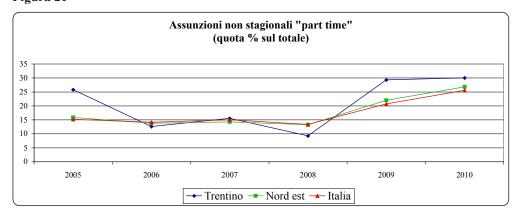
La possibilità di fruire di una certa flessibilità e di modulare l'offerta del lavoro alle proprie esigenze familiari potrebbe avvicinare una certa quota di donne al mercato del lavoro. Le assunzioni part-time copriranno il 30,0% delle assunzioni, un dato molto simile a quello registrato nel 2009 (29,3%) e saranno più frequenti nel settore dei servizi (39,9%) e decisamente poco incidenti nel contesto dell'industria (7,9%). Si tratta di una forma contrattuale che sorprendentemente sarà praticata maggiormente nelle micro imprese (34,3% dei casi).

I settori in cui si concentrano in maniera assoluta le assunzioni a tempo parziale sono il comparto turistico ed i servizi operativi.

Tabella 5

Assunzioni part time						
	Valore assoluto	Incidenza sul totale				
2001	512	6,8%				
2002	948	10,9%				
2003	1.499	15,3%				
2004	1.385	15,8%				
2005	2.374	25,8%				
2006	1.420	12,6%				
2007	2.000	15,5%				
2008	1.210	9,2%				
2009	2.280	29,3%				
2010	2.370	30,0%				

Figura 21



5. Le assunzioni non stagionali previste per il 2010: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Si è già visto, nei paragrafi precedenti, come le imprese abbiano notevoli difficoltà a reperire, sul mercato del lavoro, le risorse umane necessarie. Si vorrebbe completare quindi il quadro d'analisi andando ad individuare quali siano le figure professionali più richieste.

5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 11 - 12)

Secondo una classificazione di merito, al livello più elevato troviamo l'assunzione di 30 dirigenti, 220 assunzioni, pari al 2,8% rispetto al totale, riguarderanno le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e 1.440, pari al 18,2%, le professioni tecniche (in particolare si segnala la richiesta di 340 insegnanti, di 300 tecnici

dell'amministrazione e dell'organizzazione e di 300 tecnici delle scienze ingegneristiche). Al livello intermedio sono previste 930 assunzioni di impiegati (11,8%) e 1.710 (21,7%) riguardanti le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (tra cui 850 addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi e 600 addetti alle vendite al minuto). Seguono 1.420 operai specializzati (18,0%) e 690 conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili (8,8%), tra cui 270 conduttori di veicoli a motore, ed infine 1.450 assunzioni (18,3%) inerenti le professioni non qualificate, tra cui 1.030 per servizi di pulizia.

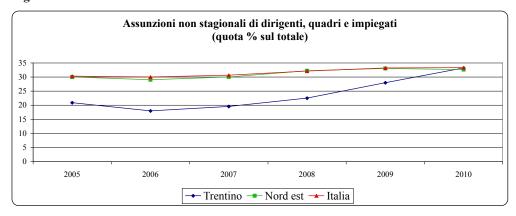
Figura 22



Quelli di più difficile reperimento, dichiarati tali nel 54,6% dei casi sono gli operai specializzati ed in particolare i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e assimilati e quelli addetti alla pitturazione e pulizia degli edifici. Notevoli difficoltà si hanno anche nel reperimento di addetti nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (41,2%) e in particolare di ingegneri e professioni assimilate, così come complesso è il reperimento di addetti nelle professioni qualificate nei servizi sanitari. Preoccupa una più alta quota di assunzioni non qualificate rispetto alla media nazionale (13,1%) ed invece una più bassa nelle professioni intellettuali e scientifiche.

Il fatto che la quota di assunzioni a più alta qualificazione abbia recuperato del tutto il divario rispetto al Nord Est e alla media nazionale è di rilevante importanza. Infatti le assunzioni riguardanti dirigenti, quadri ed impiegati passano dal 18% del 2006 al 33,2% e si confrontano con il 32,6% del Nord Est e con il 33,3% nazionale. La quota di assunzioni qualificate appare molto variabile a livello settoriale. E' più bassa nell'industria (24%) e ad abbassare il livello contribuiscono le costruzioni con appena un 12,4%, mentre è più elevata nei servizi (37,3%) con quote elevatissime nei servizi avanzati ed invece molto ridotta nel turismo e nei servizi operativi. La quota decresce al crescere della dimensione aziendale: si passa dal 35,2% delle piccole imprese al 32,6% delle medie ed al 31,4% delle grandi, in cui sono però presenti anche le imprese di pulizia che contribuiscono ad abbassare la quota.

Figura 23

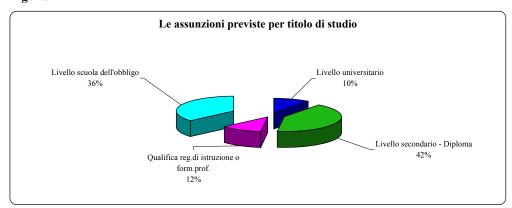


5.2 Assunzioni previste e titoli di studio (Cfr. Tav. 13 - 15)

Considerate le tipologie di richieste professionali è naturale che vi sia un collegamento con i titoli di studio richiesti.

Infatti nel 36,4% dei casi (27% nel 2009) è sufficiente la mera scuola dell'obbligo: si tratta di un dato molto significativo, che spiega anche la difficoltà di molti giovani a trovare impiego sulla base di titoli di studio più elevati. Ad un livello più elevato si pone l'esigenza di una qualifica professionale che risulta indispensabile per l'11,6% delle nuove assunzioni (25,4% nel 2009). Rispetto allo scorso anno, aumenta la quota del lavoro non qualificato a scapito della qualifica professionale.

Figura 24



Un titolo di scuola secondaria è richiesto nel 41,6% dei casi (37% nell'anno precedente) ed infine rimane un 10,4% (10,5% nell'anno precedente) rivolto a diplomi e lauree universitarie.

Tabella 6

Titolo di studio richiesto per settore nel 2010							
	Industria Servizi						
	2009	2010	2009	2010			
Titolo universitario	100	100	720	720			
Titolo secondario	750	1.130	2.130	2.150			
Qualifica professionale	570	410	1.400	500			
Scuola dell'obbligo	660	780	1.440	2.090			

Tabella 7

Tabella 7				
Titolo di s	tudio richie	esto (valore	assoluto)	
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010	549 381 255 532 400 350 590 1.010 820 820	2.025 1.948 2.218 2.483 2.320 2.900 3.400 4.710 2.880 3.280	2.333 2.282 2.195 1.911 1.970 2.510 2.870 2.240 1.970 910	2.663 4.075 5.102 3.835 4.520 5.500 6.060 5.140 2.100 2.870
Titolo di studio	richiesto (p	eso percent	tuale sul tot	cale)
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010	7,3% 4,4% 2,6% 6,1% 4,3% 3,1% 4,6% 7,7% 10,6% 10,4%	26,8% 22,4% 22,7% 28,3% 25,2% 25,8% 26,3% 36,0% 37,1% 41,6%	30,8% 26,3% 22,5% 21,8% 21,4% 22,3% 22,2% 17,11% 25,4% 11,5%	35,2% 46,9% 52,2% 43,8% 49,1% 48,8% 46,9% 39,2% 27,0% 36,4%

La quota di assunzioni con titoli di studio universitari o di scuola secondaria appare in Trentino, con un 52,0%, inferiore alla media nazionale (56,5%) e questo fatto può destare qualche preoccupazione sia in ordine alla qualità del tessuto produttivo provinciale che in considerazione delle limitate possibilità di trovare posti di lavoro adeguati da parte dei giovani trentini che si presentano sul mercato del lavoro con un bagaglio di formazione sempre più elevato. La quota risulta però in crescita.

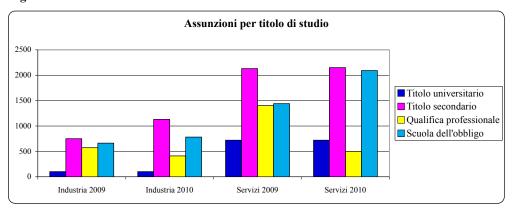
Tra le lauree più richieste spiccano l'indirizzo economico (200 richieste), insegnamento e formazione (180) e l'indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione (70). Tra i diplomi di scuola media superiore emerge l'indirizzo amministrativo-commerciale con 900 richieste, l'indirizzo meccanico (430) e l'indirizzo elettrotecnico (250 richieste). Infine, per la qualifica professionale, si distinguono l'indirizzo sociosanitario (270 richieste), meccanico (160) e turistico alberghiero (150 richieste). Risulta quindi evidente, in base alle preferenze espresse dalle imprese, come la domanda di lavoro non sia legata, nella maggior parte dei casi, ad un titolo di studio elevato.

Sono soprattutto i servizi a chiedere laureati, sia in valore assoluto che in termini relativi, nonché le imprese più grandi, quelle con oltre 50 dipendenti. Infatti il titolo universitario sembra meno richiesto nell'industria (4,2%) rispetto al 13,1% dei servizi. Nel dettaglio per l'industria si passa da un valore prossimo allo 0% nelle industrie del legno e nelle costruzioni, per salire al 15,9% della meccanica ed elettronica. Ancora più forte è l'escursione nel settore dei servizi in cui si passa da valori vicini allo 0% del comparto turistico e nei servizi operativi, per salire al 38,8% nei servizi finanziari e al 44,4% nei servizi avanzati di consulenza tecnica.

Tabella 8

Titolo di studio richiesto per settore nel 2010						
	Industria	Servizi	Totale			
Titolo universitario Titolo secondario Qualifica professionale	4,2%	13,1%	10,4%			
	46,5%	39,4%	41,6%			
	17,1%	9,2%	11,6%			
Scuola dell'obbligo Totale	32,3%	38,3%	36,4%			
	100,0%	100,0%	100,0%			

Figura 25



La bassa richiesta di laureati in Trentino parrebbe legata ancora una volta alla dimensione ridotta delle imprese trentine. Infatti, le ditte con meno di 10 addetti assumeranno personale con curriculum universitario nell'8,1% dei casi, a fronte di un 14,3% delle grandi.

Assunzioni previste per dimensione d'impresa e titolo di studio nel 2010									
livello livello formazione nessuna secondario profess. formazione									
1-9 dipendenti 10-49 dipendenti 50 dip. e oltre	8,1% 8,5% 14,3%	47,0% 45,8% 32,4%	14,6% 8,4% 10,8%	30,3% 37,3% 42,4%					
Totale	10,4%	41,6%	11,6%	36,4%					

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento. Come già detto, l'ambito dell'indagine è costituito dall'universo delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio con almeno un dipendente, con l'esclusione quindi di:

- unità operative della pubblica amministrazione
- aziende pubbliche del settore sanitario
- unità scolastiche e universitarie pubbliche
- organizzazione associative.

Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, nonché quello delle libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

5.3 Titoli di studio e formazione equivalente

La formazione scolastica non costituisce l'unico percorso utile a raggiungere la competenza complessiva richiesta dal datore di lavoro, anzi per il 51,6% delle assunzioni è richiesta anche un'esperienza specifica.

La considerazione dei soli titoli di studio non è quindi sufficiente, ma anzi porterebbe ad una sottovalutazione in termini qualitativi delle esigenze delle imprese.

Sulla base di questa assunzione, l'indagine Excelsior ha riclassificato le assunzioni secondo un livello formativo equivalente che tiene conto, oltre che del titolo di studio, anche degli anni di esperienza acquisita sul campo.

Ne consegue quindi un ridimensionamento dell'incidenza sul totale delle assunzioni riguardanti i livelli più bassi di formazione equivalente ed invece un maggior peso dei livelli più alti.

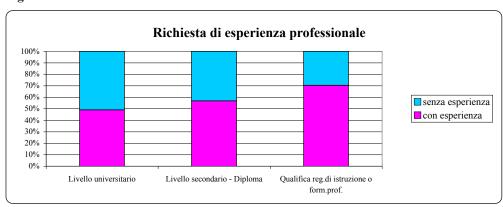


Figura 26

5.4 Le competenze maggiormente richieste dalle imprese

Al momento dell'assunzione, le imprese attribuiscono notevole importanza alla capacità di lavorare in gruppo (51,1%), ma al tempo stesso è apprezzata anche la capacità di lavorare in autonomia (50,5%). Sono poi particolarmente richieste nel comparto industriale e in special modo nelle costruzioni le abilità manuali, mentre nei servizi è valutata l'abilità nella gestione dei rapporti con la clientela.

6. LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2010: PRINCIPALI CARATTERISTICHE (Cfr. Tav. 16 - 17)

Alcune attività economiche con carattere prevalentemente stagionale fanno ricorso al lavoro stagionale che nell'indagine è stato considerato in modo separato. Esso dovrebbe coinvolgere un numero di dipendenti sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente: 12.650 unità. Si tratta di personale che viene occupato prevalentemente nei servizi (11.590 unità) e in special modo nel settore degli alberghi e ristoranti (8.380 persone) e dei servizi alle persone (1.170). Nell'industria invece la manodopera stagionale è impiegata in larga parte nel settore delle costruzioni (840 persone). A livello dimensionale, prevalgono invece le assunzioni stagionali nelle piccole imprese con meno di 10 dipendenti.

Stagionali previsti per il 2010 in Trentino

Altre attività
15%

Costruzioni
7%

Alberghi, rist. e serv. turistici
6%

Trasporti e servizi alle
imprese
4%

Figura 27

Non si tratta comunque sempre di manodopera a bassa qualificazione. Infatti il 64,8% viene classificato come impiegato nelle professioni commerciali e dei servizi e per il 31,7% si richiede la laurea o il diploma di scuola media superiore.

7. FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE (Cfr. Tav. 18 - 20)

Nel corso del 2009 il 41,5% delle imprese trentine ha effettuato corsi di formazione per il personale (erano il 27,7% nel 2008). La quota sale nel caso dell'industria (45,2%) e, come è logico, al crescere della dimensione aziendale. Più in dettaglio, i settori che organizzano maggiormente corsi di formazione sono i servizi finanziari (88,5%) e le public utilities (75,3%).

I dipendenti che hanno preso parte ad attività formative sono il 34,6% del totale, una percentuale che sale nel settore dei servizi e al crescere della dimensione d'impresa. Rappresenta un elemento di conforto il fatto che questo valore sia superiore rispetto a quello medio nazionale (29,2%) e del Nord Est (29,1%).

Il 19,2% (15,0% nel 2008) delle imprese trentine ha ospitato persone esterne per un periodo di tirocinio oppure per uno stage; si tratta quasi sempre di studenti delle scuole secondarie e dell'università o di partecipanti a corsi di formazione professionale post scolastica.

Sono soprattutto le grandi imprese a rendersi disponibili per questo approccio al mondo del lavoro ed infatti il 55,9% delle stesse ha ospitato personale in tirocinio a fronte di appena un 15,9% delle piccole. Come per altri aspetti, è proprio la dimensione stessa che rende più possibili ed anche fruttuose queste collaborazioni, considerate anche come un possibile canale di reclutamento del personale, ma incide anche un fattore puramente statistico.

I settori maggiormente disponibili ad offrire opportunità formative in questo senso in Trentino sono per l'industria il settore della fabbricazione di macchine e apparecchiature, le industrie elettriche ed elettroniche e per i servizi il credito e assicurazioni. Il numero di tirocini e stage attivati dalle imprese nel 2009 è pari a 4.980, mentre il numero medio per impresa è pari a 1,6, considerando solo le imprese con tirocini e stage.

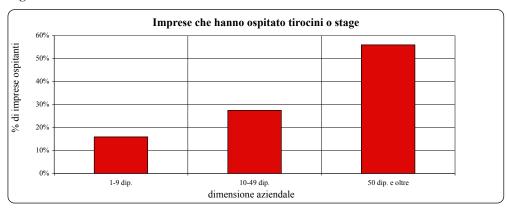


Figura 28

8. I CONTRATTI ATIPICI PREVISTI NEL 2010 (Cfr. Tav. 21 - 23)

Nel 2010 le imprese trentine utilizzeranno 1.980 lavoratori interinali e 1.610 collaboratori a progetto. Il ricorso a queste forme contrattuali atipiche non si discosta sensibilmente da quanto praticato nel Nord Est e in Italia, anche se in provincia di Trento si registra un maggior ricorso al lavoro interinale, utilizzato prevalentemente nell'industria, e un minor ricorso delle collaborazioni a progetto, che invece incidono maggiormente nei servizi.

Considerando esclusivamente quest'ultima tipologia contrattuale, si riscontra però che è prevalentemente impiegata per l'assunzione di dirigenti, addetti a professioni specializzate e tecnici e, quindi, per personale ad elevata qualificazione.

Ne è ulteriore prova il fatto che quasi il 98% dei collaboratori, che le imprese intendono assumere, dovrà essere laureato o diplomato.

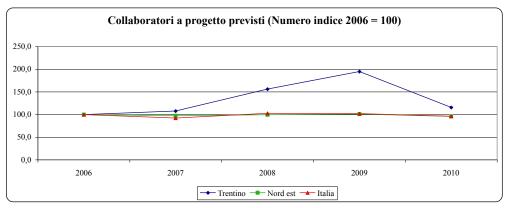
Utilizzo di lavoratori interinali e collaboratori a progetto

1.600
1.400
1.200
1.000
800
400
200
0
Industria
Servizi

Lavoratori interinali Collaboratori a progetto

Figura 29





9. DINAMICA DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI 2007 - 2010: ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE "EXCELSIOR" (Cfr. Tav. 24 - 37)

L'intento di quest'ultimo paragrafo è quello di delineare con maggior precisione i trend recenti dei dati più importanti resi disponibili dall'indagine "Excelsior", considerando in particolare il quadriennio 2007-2010.

Valutando la percentuale di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si riscontra come, ad eccezione del 2008, la tendenza in provincia di Trento sia quella di sostanziale stabilità, dato che le percentuali degli ultimi due anni sono in linea con quella del 2007, mentre nel Nord Est e in Italia l'ultimo biennio si è caratterizzato per un deciso calo rispetto ai valori precedentemente rilevati. Anche esaminando i tassi di variazione occupazionale, si può sostenere che il Trentino presenta una situazione costantemente migliore rispetto alle altre due aree prese come termine di confronto.

Come detto precedentemente, risulta difficile invece un confronto rispetto ai tassi di entrata e di uscita, poiché la provincia di Trento presenta un'incidenza molto maggiore dei contratti a carattere stagionale, prevalentemente impiegati nel comparto turistico, rispetto all'Italia e al Nord Est. Quello che accomuna il Trentino al resto del paese è la diminuzione negli ultimi due anni del tasso di entrata a fronte di una sostanziale tenuta del tasso di uscita.

L'aspetto preoccupante del mercato del lavoro locale è la decisa diminuzione dal 2009 del numero di assunzioni non stagionali a fronte di un costante e sensibile aumento delle assunzioni stagionali nell'ultimo quadriennio. In ogni modo, questo trend non si discosta da quanto fatto registrare nel resto d'Italia.

L'assunzione di personale non stagionale si orienta sempre più verso le figure professionali di dirigente e impiegato, mentre diminuisce la richiesta di operai e apprendisti, anche se tuttavia questi inquadramenti rimangono prevalenti. Appare interessante segnalare, inoltre, la costante riduzione dell'incidenza di assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, una tendenza che peraltro risulta molto simile anche a livello nazionale.

Preoccupa, invece, la netta diminuzione dell'incidenza di assunzioni non stagionali di persone con meno di 30 anni, anche perché un tale andamento non si rileva nel resto del paese. Appaiono invece sempre meno rilevanti le considerazioni di genere al momento dell'assunzione e, collegato a questo, va segnalata la considerevole ripresa dell'impiego di contratti a tempo parziale, che si è verificata anche nel resto d'Italia, ma non con la stessa intensità.

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2010

Tavola 1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale (valori %)				
	Totale	1 - 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	33,0	28,2	47,7	76,1	
INDUSTRIA	35,6	30,6	46,8	69,6	
Industrie del legno	12,6	10,1	26,9	0,0	
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	31,6	21,7	45,0	73,0	
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature, ind. elettriche					
ed elettroniche	41,7	36,9	45,2	64,2	
Altre industrie	28,8	15,8	44,8	81,0	
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	46,8	15,2	57,7	88,9	
Costruzioni	41,1	38,9	51,5	51,0	
SERVIZI	31,8	27,3	48,4	79,6	
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	25,8	19,3	54,1	72,5	
Trasporti, attività connesse	27,9	27,1	16,3	73,5	
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	46,7	46,0	49,3	78,9	
Servizi finanziari	40,6	25,4	32,7	87,7	
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. ammin. e gestionali	24,3	18,0	42,3	86,8	
Servizi informatici	30,6	25,1	51,1	76,5	
Servizi avanzati di consulenza tecnica	19,9	18,0	44,0	100,0	
Servizi operativi	24,3	12,4	77,0	82,2	
Servizi alle persone	24,3	17,2	49,0	84,6	
TRENTINO ALTO ADIGE	32,3	27,7	46,1	79,2	
NORD EST	20,1	14,8	28,9	74,6	
ITALIA	18,6	14,2	27,0	74,4	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2010, imprese che non prevedono assunzioni, motivi di assunzione e di non assunzione (quota % su totale)

		Pı	rovincia di Tre	nto		Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri Servizio	Totale	Totale	Totale
			•				
Imprese che prevedono assunzioni	29,9	41,1	25,8	34,3	33,0	32,3	20,1
Imprese 1-9 dipendenti	20,4	38,9	19,3	30,5	28,2	27,7	14,8
Imprese 10-49 dipendenti	43,4	51,5	54,1	46,0	47,7	46,1	28,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	74,2	51,0	72,5	83,2	76,1	79,2	74,6
Principale motivazione per l'assunzione*							
Domanda in crescita o in ripresa	41,4	50,6	24,5	17,0	28,4	27,3	26,1
Necessità di espandere							
le vendite-nuove sedi (1)	4,2	5,1	14,8	4,0	5,9	5,5	7,2
Sostituzione di dipendenti indisponibili (2)	42,2	32,0	34,1	21,8	28,7	29,1	41,4
Attività e lavorazioni stagionali	8,0	8,4	16,2	53,6	32,2	34,5	20,2
Altri motivi	13,0	11,5	17,5	9,7	11,7	10,5	16,3
Imprese che non prevedono							
assunzioni in alcun caso	65,6	55,4	66,8	62,6	62,7	63,9	75,7
Imprese 1-9 dipendenti	73,4	57,5	71,9	66,2	66,9	68,1	80,5
Imprese 10-49 dipendenti	55,9	45,2	45,9	51,8	50,6	51,7	68,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	24,7	49,0	27,5	15,5	23,0	20,3	24,8
Motivi principali di non assunzione	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Attuale dimensione dell'organico							
è adeguata (3)	66,6	61,0	62,9	72,7	68,0	69,5	64,5
Attualmente la domanda è in calo/incerta	19,3	24,1	17,1	12,9	16,4	17,7	18,7
Altri motivi	14,1	14,9	20,1	14,4	15,6	12,8	16,7

^{*} A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

(3) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2 Principale canale utilizzato nel 2010 per la selezione del personale (quota % sul totale)

		Pr	ovincia di Tre	nto			
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	- Trentino Alto Adige	Nord Est
Totale imprese	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	25,6	30,6	31,6	22,1	25,9	23,8	25,3
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	19,7	20,5	17,8	15,8	17,5	14,8	18,1
Quotidiani e stampa specializzata	2,1	4,0	5,7	5,9	4,9	18,7	7,1
Società di lavoro interinale	10,0	3,9	8,8	2,2	5,0	3,7	7,4
Soc. selezione personale, assoc.categoria	3,5	3,6	2,9	6,0	4,6	5,7	6,0
Banche dati aziendali	13,7	18,2	13,9	21,0	18,0	15,9	21,7
Centri per l'Impiego	19,3	13,9	10,3	18,6	16,3	11,6	6,8
Altre modalità	6,0	5,4	9,0	8,5	7,7	5,9	7,6
Imprese con 1-49 dipendenti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	27,4	30,7	32,5	22,6	26,6	24,4	26,3
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	21,3	20,9	18,3	16,3	18,2	15,3	18,9
Quotidiani e stampa specializzata	1,8	3,9	5,5	5,9	4,9	18,9	7,2
Società di lavoro interinale	8,7	3,9	8,4	1,9	4,6	3,3	6,9
Soc. selezione personale, assoc.categoria	2,4	3,3	2,7	5,8	4,3	5,4	5,6
Banche dati aziendali	11,6	17,6	12,7	19,9	16,9	14,9	20,5
Centri per l'Impiego	20,6	14,0	10,6	19,1	16,8	11,9	7,0
Altre modalità	6,2	5,5	9,2	8,5	7,8	5,9	7,7
Imprese con 50 dipendenti e oltre	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	5,6	22,4	12,8	9,6	10,1	9,3	9,5
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	2,0	0,0	6,1	3,3	3,3	3,3	4,4
Quotidiani e stampa specializzata	6,1	8,2	9,5	5,6	6,8	14,0	5,4
Società di lavoro interinale	24,4	2,0	17,6	7,6	14,1	11,9	16,6
Soc. selezione personale, assoc.categoria	15,7	14,3	6,8	11,9	12,1	12,7	13,1
Banche dati aziendali	38,1	46,9	38,5	47,7	43,0	38,7	42,2
Centri per l'Impiego	4,6	6,1	3,4	6,0	5,0	4,2	3,2 5.7
Altre modalità	3,6	0,0	5,4	8,3	5,7	5,8	5,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2010

Tavola 3 Movimenti e tassi previsti per il 2010, per settore di attività e classe dimensionale

	Movimer	nti previsti nel 2	2010* (v.a.)	Tassi previsti nel 2010				
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo		
TOTALE	20.530	21.280	-750	16,9	17,5	-0,6		
INDUSTRIA	3.480	3.740	-260	7,6	8,2	-0,6		
Industrie del legno	70	120	-50	3,0	5,0	-2,0		
Industrie dei metalli, chimica-plastica,								
estrazione e lavoraz.minerali	480	570	-80	4,8	5,6	-0,8		
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,								
ind. elettriche ed elettroniche	330	450	-120	4,1	5,6	-1,5		
Altre industrie	380	410	-30	4,4	4,8	-0,4		
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	240	180	60	10,6	7,7	2,8		
Costruzioni	1.980	2.010	-40	14,0	14,3	-0,3		
SERVIZI	17.050	17.540	-490	22,5	23,1	-0,6		
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.970	2.050	-80	10,3	10,7	-0,4		
Trasporti, attività connesse	800	820	-30	9,7	10,0	-0,3		
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e								
servizi turistici	9.460	10.040	-580	62,6	66,4	-3,8		
Servizi finanziari	220	180	40	4,5	3,7	0,8		
Servizi di informazione (escl. informatica)								
e serv. ammin. e gestionali	310	320	-10	7,7	8,0	-0,3		
Servizi informatici	210	150	60	7,9	5,6	2,3		
Servizi avanzati di consulenza tecnica	230	160	70	11,6	8,0	3,5		
Servizi operativi	1.510	1.540	-40	21,8	22,4	-0,6		
Servizi alle persone	2.340	2.270	70	18,2	17,7	0,6		
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	9.940	10.470	-530	26,5	27,9	-1,4		
10-49 dipendenti	5.690	5.790	-100	16,9	17,2	-0,3		
50 dipendenti e oltre	4.900	5.020	-120	9,7	10,0	-0,2		
TRENTINO ALTO ADIGE	42.270	43.400	-1.130	16,9	17,3	-0,5		
NORD EST	212.170	250.870	-38.700	7,5	8,9	-1,4		
ITALIA	802.160	980.550	-178.390	7,0	8,5	-1,5		

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4
Assunzioni previste dalle imprese per il 2010 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

		di	cui assunz	ioni non sta	agionali per	tipo di cont	tratto (valori	%)	Assunzioni
	Totale assunzioni (v.a.) *	tempo indeter- minato	appren- distato	inse- rimento	Otempo det.finaliz. alla prova di nuovo pers.	tempo det.finaliz. alla sostit. tempor. di per- sonale	tempo det.finaliz. copertura di un picco di attività	Altri contratti	a tempo determ. a caratt. stagionale
TOTALE	20.530	14,7	2,6	0,6	3,8	5,7	10,8	0,3	61,6
INDUSTRIA	3.480	29,7	6,3	0,3	6,9	4,8	21,6	0,1	30,3
Industrie del legno	70	20,8	22,2	0,0	8,3	6,9	16,7	0,0	25,0
Industrie dei metalli, chimica-plastica,									
estrazione e lavoraz.minerali	480	45,3	4,3	0,4	8,1	8,3	26,1	0,0	7,5
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,									
ind. elettriche ed elettroniche	330	36,2	7,6	0,0	24,9	6,7	20,1	0,0	4,6
Altre industrie	380	23,9	3,7	1,8	22,1	8,9	8,4	0,5	30,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	240	39,8	2,5	0,8	6,6	7,1	28,6	0,8	13,7
Costruzioni	1.980	24,9	6,9	0,0	0,7	2,5	22,5	0,1	42,4
SERVIZI	17.050	11,7	1,8	0,6	3,1	5,9	8,5	0,3	68,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.970	12,1	7,8	2,5	9,8	14,2	11,5	0,3	41,8
Trasporti, attività connesse	800	29,9	0,4	0,0	2,3	3,9	4,1	1,0	58,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione									
e servizi turistici	9.460	3,6	0,5	0,0	0,2	1,4	5,7	0,0	88,6
Servizi finanziari	220	46,8	7,3	1,8	11,4	22,3	7,3	0,5	2,7
Servizi di informazione (escl. informatica)									
e serv. ammin. e gestionali	310	27,4	1,9	0,3	4,2	15,5	11,3	0,3	39,0
Servizi informatici	210	50,0	17,8	2,4	6,3	10,6	13,0	0,0	0,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	230	45,3	0,0	5,2	16,8	2,6	18,1	1,3	10,8
Servizi operativi	1.510	28,9	1,9	0,2	1,5	8,6	17,4	1,5	40,0
Servizi alle persone	2.340	14,8	0,8	1,4	8,3	12,9	11,8	0,2	49,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	9.940	13,0	3,1	0,1	3,6	3,7	6,9	0,1	69,6
10-49 dipendenti	5.690	9,5	2,3	0,4	3,4	3,6	17,3	0,5	63,1
50 dipendenti e oltre	4.900	24,3	1,9	1,8	4,6	12,1	11,0	0,5	43,8
TRENTINO ALTO ADIGE	42.270	14,6	1,8	0,5	3,9	5,3	8,6	0,3	65,0
NORD EST	212.170	24,6	4,9	0,8	5,8	9,7	13,6	1,1	39,4
ITALIA	802.160	31,8	5,6	1,5	6,5	8,2	14,5	0,8	31,2

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4.1 Assunzioni previste nel 2010 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali

		Pi	rovincia di Tre	nto		Trentino	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Alto Adige	Nord Est
Totale assunzioni*	1.510	1.980	1.970	15.080	20.530	42.270	212.170
Per tipo di contratto (v.a.)*							
A tempo indeterminato A tempo determinato di cui:	540 870	490 1.350	240 1.520	1.750 13.060	3.020 16.800	6.170 34.960	52.230 145.420
finalizzati alla prova di nuovo personale finalizzati alla sostituzione	230		190	340	780	1.650	12.400
temporanea di personale** finalizzati alla copertura di un picco	120	50	280	720	1.170	2.220	20.620
di attività a carattere stagionale	310 220	450 840	230 820	1.230 10.770	2.210 12.650	3.630 27.460	28.780 83.620
Contratto di apprendistato	80	140	150	160	530	770	10.410
Contratto di inserimento Altre forme contrattuali			50 	60 40	120 60	220 150	1.700 2.410
di cui (quota % sul totale assunzioni non stagionali):							
a tempo indeterminato Imprese 1-9 dipendenti	42,0 37,6	43,3 72,2	20,7 19,0	40,7 <i>41,4</i>	38,4 <i>42,8</i>	41,6 39. <i>4</i>	40,6 38.4
Imprese 10-49 dipendenti Imprese 50 dipendenti e oltre	27,4 57,3	16,0 35,2	19,0 24,3	33,0 43,8	25,6 43,3	39,5 45,9	34,9 44,5
a tempo determinato finalizzati alla							
prova di nuovo personale	17,6	1,2	16,9	7,9	9,8	11,2	9,6
Imprese 1-9 dipendenti Imprese 10-49 dipendenti	17,1 23,0	0,0 2,4	24,6 17,3	10,5 4,8	11,7 9,3	12,6 12,6	10,5 11,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	13,8	1,4	7,1	7,1	8,2	8,5	8,4
a tempo determinato finalizzati alla							
sostituzione temporanea di personale**		4,3	24,3	16,8	14,8	15,0	16,0
Imprese 1-9 dipendenti Imprese 10-49 dipendenti	6,3 12,9	0,0 4,6	33,5 14,7	11,7 9,7	12,3 9,7	15,8 8,8	14,7 13,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	8,7	33,8	20,6	24,8	21,6	18,7	18,0
a tempo determinato finalizzati							
alla copertura di un picco di attività	23,7	39,1	19,8	28,6	28,0	24,5	22,4
Imprese 1-9 dipendenti Imprese 10-49 dipendenti	27,5 31,0	15,7 64,5	7,1 42,3	28,3 44,4	22,7 46,8	23,9 32,1	19,8 29,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	14,6	21,1	17,7	21,1	19,5	19,5	21,0
% assunzioni part-time su totale							
non stagionali	6,6	9,3	9,9	47,9	30,0	26,5	26,8
Imprese 1-9 dipendenti	12,0	18,2	0,0	55,3	34,3	28,9	33,8
Imprese 10-49 dipendenti	4,4	1,9	16,3	43,9	21,9	20,4	18,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	3,7	0,0	16,9	43,2	31,5	28,2	25,7

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (**) Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 5 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale

		considerate eperimento	La difficoltà di reperimento è prev (valori %		Tempo di ricerc
	Totale 2010 (v.a.) *	% sul totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguateza dei candidati	(mesi)
TOTALE	2.640	33,4	18,3	15,1	4,
INDUSTRIA	1.080	44,5	20,5	24,1	6,9
Industrie del legno			-		
Industrie dei metalli, chimica-plastica,					
estrazione e lavoraz.minerali	240	53,7	19,9	33,8	8,
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,					
ind. elettriche ed elettroniche	90	28,3	13,7	14,6	6,
Altre industrie	70	28,0	20,1	8,0	5,
Public utilities (energia, gas, acqua,				•	
ambiente)	30	12,5	6,7	5,8	4
Costruzioni	630	55,5	25,0	30,5	5
SERVIZI	1.560	28,5	17,4	11,1	3,
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	390	34,2	21,6	12,6	2
Trasporti, attività connesse	110	34,1	21,8	12,4	8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione					
e servizi turistici	390	36,4	33,4	3,1	2
Servizi finanziari	60	26,6	13,1	13,6	6
Servizi di informazione (escl. informatica)					
e serv. ammin. e gestionali	60	30,2	3,7	26,5	2
Servizi informatici	60	26,9	18,3	8,7	3
Servizi avanzati di consulenza tecnica	70	34,8	17,4	17,4	12
Servizi operativi	30	3,7	1,2	2,4	2
Servizi alle persone	380	32,5	12,6	20,0	2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.430	47,1	27,3	19,8	5
10-49 dipendenti	600	28,7	13,9	14,9	3
50 dipendenti e oltre	610	22,0	11,9	10,1	2
TRENTINO ALTO ADIGE	4.970	33,6	19,7	13,9	4
NORD EST	38.060	29,6	15,2	14,4	4
ITALIA	147.250	26,7	12,4	14,3	4

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5.1 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale

	Assunzion	i di difficile per il ridotto		otivi della diffico	ltà di reperimento	o (valori %)	
	numero di	candidati	poche persone esercitano la professione o	mancanza di strutture di	figura molto richiesta e per la quale c'è	professione	altri motivi
	(v.a.) *	assunzioni	sono interessate a esercitarla	formazione	concorrenza tra le imprese	nuova	
TOTALE	1.440	18,3	75,8	4,1	10,1	0,2	9,8
INDUSTRIA	500	20,5	81,9	10,1	6,9	0,2	1,0
Industrie del legno							
Industrie dei metalli, chimica-plastica,							
estrazione e lavoraz.minerali	90	19,9	62,9	33,7	2,2	0,0	1,1
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,							
ind. elettriche ed elettroniche	40	13,7	48,8	4,7	44,2	2,3	0,0
Altre industrie	50	20,1	77,4	0,0	15,1	0,0	7,5
Public utilities							
(energia, gas, acqua, ambiente)							
Costruzioni	280	25,0	93,7	6,0	0,4	0,0	0,0
SERVIZI	950	17,4	72,6	0,9	11,8	0,2	14,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	250	21,6	64,1	0,0	4,0	0,4	31,5
Trasporti, attività connesse	70	21,8	83,3	0,0	4,2	1,4	11,1
Alberghi, ristoranti, servizi di							
ristorazione e servizi turistici	360	33,4	96,4	0,0	1,1	0,0	2,5
Servizi finanziari	30	13,1	78,6	3,6	17,9	0,0	0,0
Servizi di informazione (escl. informatica)							
e serv. ammin. e gestionali							
Servizi informatici	40	18,3	42,1	0,0	57,9	0,0	0,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	40	17,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi operativi							
Servizi alle persone	150	12,6	23,0	4,1	44,6	0,0	28,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	830	27,3	89,5	2,1	3,4	0,0	5,1
10-49 dipendenti	290	13,9	75,6	10,3	10,7	0,0	3,4
50 dipendenti e oltre	330	11,9	41,3	3,7	26,6	0,9	27,5
TRENTINO ALTO ADIGE	2.920	19,7	78,1	2,9	12,1	0,2	6,8
NORD EST	19.550	15,2	66,8	5,0	22,6	1,4	4,2
ITALIA	68.230	12,4	66,5	6,6	20,1	1,4	5,4

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. **Fonte**: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5.2 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza del numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento	I		Γ				
	1	considerate reperimento		Motivi della dif	ficoltà di reperim	ento (valori %)	
	per l'inade can Totale 2010	guatezza dei didati % sul totale	di candidati con adeguata qualificazione/ esperienza	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adat- te allo svolgimento della	hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro	altri motivi
	(v.a.) *	assunzioni			professione	offerto	
TOTALE	1.190	15,1	34,2	15,7	42,1	7,2	0,8
INDUSTRIA	580	24,1	43,1	17,8	37,6	1,5	0,0
Industrie del legno							
Industrie dei metalli, chimica-plastica,							
estrazione e lavoraz.minerali	150	33,8	47,7	4,6	47,7	0,0	0,0
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,							
ind. elettriche ed elettroniche	50	14,6	60,9	19,6	19,6	0,0	0,0
Altre industrie	20	8,0	4,8	81,0	0,0	14,3	0,0
Public utilities							
(energia, gas, acqua, ambiente)							
Costruzioni	350	30,5	42,7	19,0	38,3	0,0	0,0
SERVIZI	610	11,1	25,7	13,7	46,4	12,7	1,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	140	12,6	31,3	11,1	2,8	49,3	5,6
Trasporti, attività connesse	40	12,4	4,9	0,0	90,2	4,9	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione							
e servizi turistici	30	3,1	39,4	60,6	0,0	0,0	0,0
Servizi finanziari	30	13,6	41,4	31,0	20,7	0,0	6,9
Servizi di informazione (escl. informatica)							
e serv. ammin. e gestionali	50	26,5	20,0	0,0	80,0	0,0	0,0
Servizi informatici							
Servizi avanzati di consulenza tecnica	40	17,4	97,2	2,8	0,0	0,0	0,0
Servizi operativi	20	2,4	40,9	4,5	54,5	0,0	0,0
Servizi alle persone	240	20,0	9,4	11,1	77,9	1,7	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	600	19,8	24,4	15,5	49,4	10,7	0,0
10-49 dipendenti	310	14,9	73,2	18,8	3,8	1,0	3,2
50 dipendenti e oltre	280	10,1	11,5	12,5	69,2	6,8	0,0
TRENTINO ALTO ADIGE	2.050	13,9	37,9	19,3	35,4	6,8	0,5
NORD EST	18.510	14,4	34,0	25,7	26,8	11,2	2,3
ITALIA	79.010	14,3	35,0	28,2	21,1	12,0	3,6
	1.3.510	14,5	30,0		<u>-</u> 1,1	12,0	

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali	/~:	n specifica esp uota % sul total		di cui sen (qı	nza specifica es uota % sul total	perienza e)
	2010 (v.a.)*	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	7.880	18,2	33,4	51,6	15,0	33,4	48,4
INDUSTRIA	2.420	25,2	42,4	67,5	17,7	14,7	32,5
Industrie del legno	50	22,2	48,1	70,4	22,2	7,4	29,6
Industrie dei metalli, chimica-plastica,							
estrazione e lavoraz.minerali	450	31,5	36,7	68,2	24,4	7,4	31,8
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,							
ind. elettriche ed elettroniche	310	25,5	39,2	64,6	22,3	13,1	35,4
Altre industrie	260	15,5	19,3	34,8	33,7	31,4	65,2
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	210	4,8	37,0	41,8	17,8	40,4	58,2
Costruzioni	1.140	28,7	51,5	80,2	9,9	9,9	19,8
SERVIZI	5.460	15,1	29,4	44,6	13,7	41,7	55,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.150	19,8	43,0	62,8	13,8	23,5	37,2
Trasporti, attività connesse	330	30,8	36,6	67,4	6,9	25,7	32,6
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione							
e servizi turistici	1.080	3,1	27,8	30,9	21,7	47,5	69,1
Servizi finanziari	210	22,4	24,8	47,2	5,1	47,7	52,8
Servizi di informazione (escl. informatica)							
e serv. ammin. e gestionali	190	13,2	35,4	48,7	10,1	41,3	51,3
Servizi informatici	210	26,0	48,1	74,0	2,9	23,1	26,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	210	25,1	39,6	64,7	6,8	28,5	35,3
Servizi operativi	900	5,9	9,4	15,3	18,2	66,6	84,7
Servizi alle persone	1.180	19,7	25,9	45,6	10,2	44,2	54,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.020	14,4	42,1	56,5	13,1	30,4	43,5
10-49 dipendenti	2.100	22,4	27,8	50,2	16,9	32,9	49,8
50 dipendenti e oltre	2.760	19,3	28,2	47,5	15,5	37,0	52,5
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	20,1	34,7	54,8	16,8	28,4	45,2
NORD EST	128.550	22,2	34,1	56,3	14,6	29,0	43,7
ITALIA	551.950	20,7	39,3	59,9	15,3	24,8	40,1

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 7 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

		Assunzioni n			di cui su	no (val.%)	
		di personale in	nmigrato 2010	1	con	fino	senza
	Minimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	necessità formazione	a 29 anni	esperienza specifica
TOTALE	1.440	18,3	1.890	24,0	73,2	38,7	42,2
INDUSTRIA	530	21,7	620	25,6	82,6	48,5	16,1
Industrie del legno							
Industrie dei metalli, chimica-plastica,							
estrazione e lavoraz.minerali	70	14,5	70	14,8	97,0	66,7	42,4
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,							
ind. elettriche ed elettroniche	40	11,1	40	14,0	61,4	25,0	9,1
Altre industrie	60	22,0	70	25,0	93,9	63,6	60,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)							
Costruzioni	360	31,8	440	38,4	80,5	46,0	4,8
SERVIZI	920	16,8	1.270	23,3	68,6	33,9	54,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	140	12,2	170	14,9	77,2	56,7	35,7
Trasporti, attività connesse	40	10,9	50	14,2	61,7	8,5	31,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione							
e servizi turistici	440	40,3	450	41,4	53,0	51,2	59,7
Servizi finanziari							
Servizi di informazione (escl. informatica)							
e serv. ammin. e gestionali							
Servizi informatici							
Servizi avanzati di consulenza tecnica			40	18,4	92,1	0,0	7,9
Servizi operativi	150	17,1	350	38,3	81,5	4,3	72,8
Servizi alle persone	120	10,1	190	16,3	71,4	36,5	43,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	690	22,9	700	23,0	56,0	51,7	42,4
10-49 dipendenti	480	22,8	610	28,8	78,5	40,3	32,9
50 dipendenti e oltre	270	9,9	590	21,5	88,0	21,7	51,4
TRENTINO ALTO ADIGE	2.230	15,0	3.070	20,7	70,0	28,8	41,0
NORD EST	18.840	14,7	28.850	22,4	73,4	29,6	46,8
ITALIA	70.950	12,9	105.820	19,2	72,6	28,6	45,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

	Assunzioni non stag.		Class	si di età (valo	ori %)	
	2010 (v.a.) *	Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	7.880	9,6	20,3	20,2	2,1	47,7
INDUSTRIA	2.420	13,9	30,3	24,9	1,1	29,8
Industrie del legno	50	7,4	31,5	13,0	1,9	46,3
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	450	21,9	27,7	22,8	3,4	24,2
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,						
ind. elettriche ed elettroniche	310	11,8	34,7	26,4	1,6	25,5
Altre industrie	260	6,4	50,8	11,7	1,5	29,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	210	3,8	52,4	22,1	0,0	21,6
Costruzioni	1.140	15,2	21,2	29,5	0,2	33,9
SERVIZI	5.460	7,7	15,9	18,2	2,5	55,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.150	6,2	29,9	30,1	3,0	30,9
Trasporti, attività connesse	330	5,4	6,3	36,6	0,3	51,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.080	23,8	2,7	22,0	7,3	44,2
Servizi finanziari	210	7,5	45,8	24,3	0,9	21,5
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. ammin. e gestionali	190	1,6	18,5	18,5	0,0	61,4
Servizi informatici	210	9,1	44,2	23,1	5,3	18,3
Servizi avanzati di consulenza tecnica	210	2,4	42,0	19,3	0,0	36,2
Servizi operativi	900	0,8	3,9	4,8	1,3	89,3
Servizi alle persone	1.180	2,0	11,0	5,9	0,0	81,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.020	18,3	14,6	23,4	2,9	40,9
10-49 dipendenti	2.100	6,2	22,8	20,6	2,3	48,2
50 dipendenti e oltre	2.760	2,7	24,8	16,5	1,1	54,9
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	10,8	22,2	20,9	4,2	41,8
NORD EST	128.550	9,9	23,8	24,9	3,0	38,5
ITALIA	551.950	10,2	25,5	26,8	2,6	35,0

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion.	di cui	(% su totale assu	unzioni)
	2010 (v.a.) *	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	7.880	34,2	18,6	47,1
	1.555	O-1,=	10,0	4.,.
INDUSTRIA	2.420	75,9	6,4	17,8
Industrie del legno	50	92,6	1,9	5,6
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	450	81,7	5,8	12,5
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature, ind. elettriche ed elettroniche	310	46,2	5,1	48,7
Altre industrie	260	53,0	10,6	36,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	210	52,4	2,9	44,7
Costruzioni	1.140	90,6	6,8	2,6
SERVIZI	5.460	15,7	24,1	60,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.150	23,6	34,3	42,1
Trasporti, attività connesse	330	40,2	2,1	57,7
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.080	14,0	25,2	60,8
Servizi finanziari	210	2,3	7,0	90,7
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. ammin. e gestionali	190	5,3	26,5	68,3
Servizi informatici	210	11,5	15,9	72,6
Servizi avanzati di consulenza tecnica	210	7,7	1,9	90,3
Servizi operativi	900	5,6	32,3	62,0
Servizi alle persone	1.180	16,7	21,2	62,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.020	36,4	21,3	42,2
10-49 dipendenti	2.100	47,5	11,2	41,3
50 dipendenti e oltre	2.760	21,6	21,4	57,0
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	34,8	18,6	46,7
NORD EST	128.550	29,7	19,0	51,3
ITALIA	551.950	34,3	17,2	48,5

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10 Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività e classe dimensionale

		assunzioni me" 2010	di cui (% su totale ass	sunzioni)
	Valore assoluto *	% sul totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	2.370	30,0	63,3	21,2	65,6
INDUSTRIA	190	7,9	90,6	44,0	42,4
Industrie del legno					
Industrie dei metalli, chimica-plastica,					
estrazione e lavoraz.minerali	20	4,5	80,0	35,0	50,0
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,					
ind. elettriche ed elettroniche	40	11,8	100,0	0,0	91,9
Altre industrie	20	8,7	52,2	26,1	82,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)		-			
Costruzioni	110	9,3	100,0	67,0	15,1
SERVIZI	2.180	39,9	60,9	19,2	67,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	110	9,9	43,4	41,6	29,2
Trasporti, attività connesse					
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	750	69,8	82,7	33,2	75,7
Servizi finanziari					
Servizi di informazione (escl. informatica)					
e serv. ammin. e gestionali	70	35,4	91,0	1,5	28,4
Servizi informatici	40	20,2	95,2	23,8	0,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	60	29,5	100,0	1,6	32,8
Servizi operativi	660	73,1	48,9	3,5	87,4
Servizi alle persone	460	39,3	34,1	16,4	53,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.040	34,3	-	33,4	60,6
10-49 dipendenti	460	21,9	-	4,8	74,0
50 dipendenti e oltre	870	31,5	-	15,3	67,2
TRENTINO ALTO ADIGE	3.930	26,5	63,1	22,1	66,1
NORD EST	34.470	26,8	54,4	26,9	52,0
ITALIA	140.950	25,5	60,8	34,0	46,0

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2010: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni "non stagionali", con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. A I fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 11
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

	Assunzioni				di cui: (valori %)			
	non stagion. 2010 (v.a.) *	Dirigenti	Profess. Intellett. e scientif	Professio- ni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	condutt. impianti e macchine	
TOTALE	7.880	0,3	2,8	18,2	11,8	21,7	18,0	8,8	18,3
INDUSTRIA	2.420	0,5	2,5	16,9	4,0	1,4	49,7	18,6	6,4
Industrie del legno	50	0,0	0,0	9,3	14,8	1,9	42,6	11,1	20,4
Industrie dei metalli, chimica-plastica,									
estrazione e lavoraz.minerali	450	1,6	4,5	15,2	3,4	0,4	40,9	33,8	0,2
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,									
ind. elettriche ed elettroniche	310	1,3	8,0	45,2	6,1	3,5	28,0	8,0	0,0
Altre industrie	260	0,4	1,5	14,0	6,4	7,2	31,8	37,5	1,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	210	0,0	0,0	29,8	2,9	0,0	2,9	47,1	17,3
Costruzioni	1.140	0,0	1,1	8,4	2,9	0,0	72,2	6,2	9,1
SERVIZI	5.460	0,3	2,9	18,8	15,3	30,7	3,9	4,4	23,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.150	0,3	0,2	13,3	18,0	54,0	6,8	3,7	3,7
Trasporti, attività connesse	330	0,3	0,9	26,0	5,7	0,0	0,3	59,8	6,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione									
e servizi turistici	1.080	0,0	0,0	1,4	13,0	68,8	0,3	0,0	16,6
Servizi finanziari	210	0,5	10,3	29,4	59,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi di informazione (escl. informatica)									
e serv. ammin. e gestionali	190	0,0	14,3	29,1	43,4	0,0	2,1	0,0	11,1
Servizi informatici	210	1,0	21,2	56,7	20,2	0,0	0,0	0,0	1,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	210	0,0	16,9	49,8	18,4	0,0	3,4	0,5	11,1
Servizi operativi	900	0,1	0,3	3,1	5,9	6,0	4,5	0,0	80,1
Servizi alle persone	1.180	0,4	2,0	34,5	10,6	22,3	6,7	0,0	23,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.020	0,0	0,9	17,8	16,6	28,6	19,5	6,0	10,6
10-49 dipendenti	2.100	0,2	3,0	16,9	12,4	9,2	28,6	10,9	18,8
50 dipendenti e oltre	2.760	0,8	4,8	19,7	6,1	23,6	8,2	10,2	26,5
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	0,4	3,9	17,7	10,1	23,3	20,4	9,3	14,9
NORD EST	128.550	0,4	4,4	17,6	10,1	27,1	15,2	11,6	13,5
		,-	-,						

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 12 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni		di cu	i (valori %)	
	non stagio- nali 2010 (v.a.) *	di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo**	con necessità di formazione***
TOTALE	7.880	33,4	51,6	59,0	78,7
Dirigenti Direttori di grandi aziende private Altre professioni	30 20 	57,7 60,0 	96,2 95,0 	3,8 5,0 	53,8 70,0
 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione 251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie 211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali 221 Ingegneri e professioni assimilate Altre professioni 	220 80 60 50 30	41,2 46,4 14,3 75,0 17,2	76,9 83,3 55,4 84,6 86,2	53,4 28,6 44,6 84,6 86,2	86,0 78,6 78,6 100,0 96,6
 3. Professioni tecniche 342 Insegnanti 331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione 312 Tecnici delle scienze ingegneristiche 333 Tecnici dei rapporti con i mercati 311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche 334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati 321 Tecnici paramedici Altre professioni 	1.440 340 300 300 170 100 60 50	32,9 12,0 30,5 45,1 47,6 13,5 78,3 22,6 48,2	49,9 24,3 52,0 45,4 67,1 76,9 85,0 22,6 78,2	59,5 68,7 63,6 68,5 32,4 55,8 66,7 15,1 58,2	81,8 81,6 87,7 86,4 55,9 99,0 96,7 26,4 95,5
 4. Impiegati 411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio 421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati 422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela 413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti 	930 460 150 150	10,5 12,6 8,1 7,5	28,8 24,6 47,3 18,4 8,9	72,8 72,0 82,4 83,0 76,2	71,4 86,3 98,6 12,2 76,2
Altre professioni 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi 512 Addetti alle vendite al minuto 553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati 541 Professioni qualificate nei servizi sanitari 554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia Altre professioni	80 1.710 850 600 150 70 40	9,3 39,2 39,3 40,1 37,3 57,4 0,0	65,3 46,1 26,4 64,9 81,3 54,4 36,6	34,7 64,9 61,6 69,4 79,3 52,9 41,5	36,0 86,9 83,6 88,6 98,0 79,4 100,0
6. Operai specializzati 613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni 612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	1.420 410 240	54,6 67,5 34,0	83,1 83,1 90,2	51,0 80,2 28,9	67,8 64,3 47,2
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	200	36,8	82,4	65,2	79,4
 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati Operai specializzati addetti alla pitturazione 	180	94,5	95,1	9,8	77,0
e alla pulizia degli edifici ed assimilati 622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati 641 Agricoltori e operai agricoli specializzati Altre professioni	100 80 70 140	0,0 92,5 67,6 33,3	100,0 83,8 67,6 52,2	0,0 81,3 8,1 76,1	100,0 23,8 75,7 82,6
Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	690	32,1	55,5	57,2	79,8
 742 Conduttori di veicoli a motore 744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento 	270	14,1	72,5	28,3	56,1
e maneggio dei materiali 727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali 728 Operai addetti a macchine confezionatrici	100 60	88,7 22,8	30,9 35,1	86,6 87,7	93,8 100,0
di prodotti industriali 712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione	40	0,0	26,2	100,0	100,0
a caldo dei metalli 721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	40 40	91,9 25,7	89,2 94,3	89,2 68,6	97,3 100,0
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	20,7	94,3 13,8	41,4	89,7
Altre professioni	130	28,6	46,0	59,5	90,5

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

(***) A differenza degli anni precedenti, la necessità di ulteriore formazione non comprende più il semplice affiancamento a personale interno, ma solo la formazione da svolgersi con corsi interni o esterni all'azienda o con altre modalità.

Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzi stagionali livello di is	2010 per	da	perienza richi alle imprese ((%)	Assunzioni no 2010 per live	llo formativ
	segn		Assunzioni con	di	cui	equiva	lente
	(v.a.) *	%	esperienza specifica		oltre 2 anni di esperien.	(v.a.) *	%
TOTALE	7.880	100,0	51,6	27,2	24,5	7.880	100,0
Livello universitario	820	10,4	49,1	19,2	29,9	1.030	13,1
- di cui laurea specialistica	330	4,2	44,3	22,9	21,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	230	2,9	59,6	16,1	43,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	260	3,3	45,9	17,1	28,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	3.280	41,6	56,9	30,5	26,4	3.520	44,6
- di cui specializzazione post-diploma	840	10,6	68,4	30,3	38,2	1.890	24,0
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.	910	11,6	70,5	41,6	28,9	1.620	20,6
Livello scuola dell'obbligo (1)	2.870	36,4	40,4	21,1	19,3	1.710	21,7
di cui INDUSTRIA	2.420	100,0	67,5	30,5	37,0	2.420	100,0
Livello universitario	100	4,2	62,7	20,6	42,2	180	7,4
- di cui laurea specialistica	50	2,2	73,6	30,2	43,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale						(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	40	1,5	61,1	13,9	47,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.130	46,5	59,9	25,6	34,4	1.360	55,9
- di cui specializzazione post-diploma	340	14,2	74,6	15,2	59,5	690	28,3
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.	410	17,1	82,4	29,0	53,4	670	27,4
Livello scuola dell'obbligo (1)	780	32,3	71,2	39,8	31,5	230	9,3
di cui SERVIZI	5.460	100,0	44,6	25,7	18,9	5.460	100,0
Livelle universitarie	700	10.1	47.4		20.2	000	15 7
Livello universitario	720 280	13,1 5,1	47,1 38,7	19,0 21,5	28,2 17,2	860 (pd)	15,7
di cui laurea specialisticadi cui laurea triennale	280	5,1 4,1	61,7	21,5 16,7	45,0	(nd) (nd)	(nd)
- di cui laurea mermale - di cui laurea non specificata	220	4,1 4,1	43,4	17,6	45,0 25,8	(nd)	(nd) (nd)
ar dur idured from specificata	220	⁴+, 1	75,4	17,0	23,0	(110)	(IIU)
Livello secondario - Diploma	2.150	39,4	55,3	33,0	22,3	2.160	39,6
- di cui specializzazione post-diploma	490	9,0	64,1	40,8	23,3	1.200	22,1
Qualifica reg.di istruzione o form.prof.	500	9,2	60,6	52,0	8,6	960	17,5

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (nd) Valore non disponibile (1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.
Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.1 Competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2010, per settori di attività, grandi gruppi professionali e livelli di istruzione

	Assun- zioni non stagio- nali 2010 (v.a.)*	capacità comu- nicativa scritta e orale	abilità nel gestire rappor- ti con clienti	capacità di lavo- rare in gruppo	capa- cità diretti- ve e di coor- dina- mento	capa- cità di risol- vere proble- mi	capacità di lavo- rare in autono- mia	cono- scenza di una o più lingue stra- niere	compe- tenze informa- tiche	di cui: come pro- gram- matore	cono- scenze ammi- nistra- tive e d'ufficio	abilità ma- nuali	abilità creative e d'idea- zione
TOTALE	7.880	32,3	40,9	51,1	18,9	33,1	50,5	5,6	17,6	4,6	6,6	45,9	12,9
SETTORE DI ATTIVITA'													
Industria	2.420	25,6	20,5	54,5	22,3	48,7	61,9	3,9	15,9	6,6	5,7	59,7	11,9
Industria in senso stretto	1.080	30,4	21,7	57,6	22,5	52,8	67,8	6,6	23,8	10,8	3,4	49,0	19,3
Costruzioni	1.140	21,8	17,7	47,9	22,7	45,0	54,9		6,7		7,9	72,6	6,2
Servizi	5.460	35,3	50,0	49,6	17,4	26,2	45,4	6,3	18,3	3,7	7,0	39,8	13,3
GRUPPI PROFESSIONALI													
1. Dirigenti													
2. Professioni intellettuali, scientifiche													
e di elevata specializzazione	220	64,3	51,6	74,7	32,6	60,2	72,9	15,8	53,4	33,9			39,4
3. Professioni tecniche	1.440	65,2	65,0	77,3	27,2	68,5	61,8	11,5	46,0	15,5	20,1	18,8	19,8
4. Impiegati	930	55,4	56,9	48,2	38,1	32,9	59,2	13,7	41,9		20,6	21,3	4,1
5. Professioni qualificate nelle													
attività commerciali e nei servizi	1.710	33,5	64,6	56,3	19,6	16,8	28,2	4,8	3,1			38,0	24,3
6. Operai specializzati	1.420	13,6	9,7	38,8	14,0	43,7	58,1		4,4			76,1	8,6
7. Conduttori di impianti e operai													
semiqualificati addetti a macchinari													
fissi e mobili	690	9,8	21,1	48,6	14,6	30,1	59,1		14,5	5,8		50,7	8,8
8. Professioni non qualificate	1.450	6,8	16,7	29,6		3,3	43,9					72,9	
LIVELLI DI ISTRUZIONE													
Livello universitario	820	76,1	62,1	84,4	35,8	71,7	63,9	22,1	55,3	20,9	13,6	26,0	27,1
Livello secondario e post-secondario	3.280	42,2	50,3	54,3	24,4	43,5	53,7	5,5	26,0	5,2	12,3		10,4
Qualifica regionale di istruzione													
o formazione professionale	910	15,0	37,7	58,0	15,9	32,8	44,6		5,9			65,2	13,2
Scuola dell'obbligo	2.870	14,0	25,2	35,8	8,8	10,4	44,8	2,0				60,6	11,5
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	34,3	42,8	52,8	22,9	39,3	53,0	18,1	17,5	4,6	6,8	44,7	17,6
NORD EST	128.550	32,7	40,1	54,9	16,9	34,6	44,6	9,5	12,6	3,3	1	41,4	13,2
ITALIA	551.950	31,9	39,8	54,8	18,6	37,8	45,1	9,1	13,9	3,7	7,3	40,6	14,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali	Live	ello di istruz	ione segnal	ato (%)	Live	llo formativ	o equivalen	ite (%)
	2010 (v.a.) *	univer- sitario	secon- dario e post second.	qualifica profes- sionale	scuola dell'obbli- go**	univer- sitario	secon- dario e post second.	qualifica profes- sionale	scuola dell'obbli- go**
TOTALE	7.880	10,4	41,6	11,6	36,4	13,1	44,6	20,6	21,7
INDUSTRIA	2.420	4,2	46,5	17,1	32,3	7,4	55,9	27,4	9,3
Industrie del legno	50	0,0	24,1	50,0	25,9	1,9	61,1	20,4	16,7
Industrie dei metalli, chimica-plastica,									
estrazione e lavoraz.minerali	450	6,0	47,0	20,4	26,6	8,7	62,4	19,7	9,2
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,									
ind. elettriche ed elettroniche	310	15,9	55,4	16,2	12,4	30,9	47,8	15,0	6,4
Altre industrie	260	6,1	35,6	15,9	42,4	6,4	39,0	20,5	34,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	210	2,4	62,0	16,3	19,2	4,8	74,5	5,3	15,4
Costruzioni	1.140	0,4	44,5	14,9	40,3	1,3	55,8	39,9	2,9
SERVIZI	5.460	13,1	39,4	9,2	38,3	15,7	39,6	17,5	27,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.150	12,2	62,5	1,8	23,5	14,6	60,9	12,7	11,9
Trasporti, attività connesse	330	2,4	50,5	7,6	39,6	11,8	42,9	27,5	17,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione									
e servizi turistici	1.080	0,3	30,8	20,4	48,6	1,2	37,3	15,2	46,3
Servizi finanziari	210	38,8	60,7	0,5	0,0	49,5	50,0	0,5	0,0
Servizi di informazione (escl. informatica)									
e serv. ammin. e gestionali	190	16,4	72,0	0,0	11,6	22,2	66,1	2,1	9,5
Servizi informatici	210	36,5	62,5	0,0	1,0	37,5	61,5	1,0	0,0
Servizi avanzati di consulenza tecnica	210	44,4	43,0	0,5	12,1	57,0	30,9	1,9	10,1
Servizi operativi	900	0,9	16,6	2,1	80,4	0,9	16,7	13,7	68,7
Servizi alle persone	1.180	23,4	25,5	18,1	33,0	24,1	29,1	35,6	11,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.020	8,1	47,0	14,6	30,3	12,5	50,9	19,0	17,6
10-49 dipendenti	2.100	8,5	45,8	8,4	37,3	11,2	48,7	18,0	22,0
50 dipendenti e oltre	2.760	14,3	32,4	10,8	42,4	15,3	34,6	24,2	26,0
TRENTINO ALTO ADIGE	14.810	9,2	41,3	13,6	35,9	12,8	45,0	21,5	20,7
NORD EST	128.550	11,1	44,3	13,4	31,2	14,6	46,3	22,4	16,7
ITALIA	551.950	12,5	44,0	11,7	31,9	15,9	45,5	24,3	14,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 15 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indiri	izzo di studio	segnalato dalle imp	rese	ind. forma. equiv.
	T. I. I. 0040		di cui (valori %):		equiv.
	Totale 2010 (v.a.) *	difficile reperim.	preferenza per giovani in uscita del sistema informativo	con necessità di formazione ***	Totale 2010 (v.a.) *
TOTALE	7.880	33,4	59,0	78,7	7.880
Livello universitario	820	28,2	61,8	75,2	1.030
Indirizzo economico	200	45,1	43,1	61,3	290
Indirizzo insegnamento e formazione	180	5,5	70,3	69,8	180
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	70	9,0	76,1	100,0	70
Altri indirizzi di ingegneria	60	69,4	67,7	77,4	60
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	60	64,9	93,0	100,0	90
Indirizzo medico e odontoiatrico	40	0,0	0,0	0,0	40
Indirizzo di ingegneria industriale	40	30,6	58,3	88,9	60
Indirizzo giuridico	40	8,6	91,4	94,3	40
Altri indirizzi	60	42,9	37,5	94,6	60
Indirizzo non specificato	80	6,2	86,4	91,4	140
Livello secondario e post-secondario	3.280	35,3	60,9	76,3	3.520
Indirizzo amministrativo-commerciale	900	24,4	54,9	79,3	820
Indirizzo meccanico	430	74,7	44,4	70,7	540
Indirizzo elettrotecnico	250	32,2	57,6	73,1	250
Indirizzo turistico-alberghiero	180	39,4	60,6	73,3	180
Indirizzo socio-sanitario	110	6,5	72,0	97,2	240
Indirizzo edile	90	17,8	83,3	96,7	80
Indirizzo generale (licei)	50	54,0	38,0	92,0	50
Indirizzo informatico	40	46,2	74,4	69,2	40
Indirizzo legno, mobile e arredamento					20
Indirizzo termoidraulico					100
Altri indirizzi	40	39,5	65,1	79,1	50
Indirizzo non specificato	1.180	31,8	70,1	73,5	1.160
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	910	35,0	64,2	73,5	1.620
Indirizzo socio-sanitario	270	58,6	51,1	68,7	150
Indirizzo meccanico	160	29,4	74,2	96,3	220
Indirizzo turistico-alberghiero	150	0,7	64,8	37,9	480
Indirizzo termoidraulico	100	65,0	100,0	67,0	
Indirizzo edile	60	18,6	55,9	74,6	380
Indirizzo amministrativo-commerciale	40	10,0	82,5	100,0	50
Indirizzo elettrotecnico					90
Indirizzo agrario-alimentare					70
Altri indirizzi	30	17,6	73,5	100,0	40
Indirizzo non specificato	80	23,4	26,0	97,4	140
Livello scuola dell'obbligo	2.870	32,3	54,4	84,1	1.710

^(*)Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

(***) A differenza degli anni precedenti, la necessità di ulteriore formazione non comprende più il semplice affiancamento a personale interno, ma solo la formazione da svolgersi con corsi interni o esterni all'azienda o con altre modalità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2010: principali caratteristiche

Tavola 16 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

	Totale		di cui:	valori %	
	assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commer- ciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	12.650	5,5	64,8	17,5	12,2
INDUSTRIA	1.060	1,5	1,4	88,5	8,5
Industrie del legno					
Industrie dei metalli, chimica-plastica,					
estrazione e lavoraz.minerali	40	30,6	0,0	52,8	16,7
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,					
ind. elettriche ed elettroniche					
Altre industrie	120	1,7	12,1	41,4	44,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	30	0,0	0,0	6,1	93,9
Costruzioni	840	0,0	0,0	99,9	0,1
SERVIZI	11.590	5,9	70,6	11,0	12,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	820	0,5	53,5	10,6	35,4
Trasporti, attività connesse	470	1,7	20,9	77,0	0,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	8.380	0,6	87,2	2,1	10,1
Servizi finanziari					
Servizi di informazione (escl. informatica)					
e serv. ammin. e gestionali	120	82,6	9,1	0,0	8,3
Servizi informatici					
Servizi avanzati di consulenza tecnica	30	92,0	8,0	0,0	0,0
Servizi operativi	600	6,0	8,3	55,5	30,2
Servizi alle persone	1.170	39,4	23,1	27,8	9,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6.920	0,8	78,4	12,2	8,6
10-49 dipendenti	3.590	6,5	54,8	24,2	14,5
50 dipendenti e oltre	2.150	19,1	37,6	23,4	19,9
TRENTINO ALTO ADIGE	27.460	3,4	69,7	11,8	15,1
NORD EST	83.620	7,0	59,8	17,8	15,5
ITALIA	250.210	6,6	56,5	19,5	17,3

^{*} Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 17 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

	Totale	di cui (%)				
	assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Laurea e diploma	qualifica professionale	scuola dell'obbligo(**)		
TOTALE	12.650	31,7	9,8	58,5		
INDUSTRIA	1.060	9,0	32,7	58,3		
Industrie del legno						
Industrie dei metalli, chimica-plastica,						
estrazione e lavoraz.minerali	40	58,3	5,6	36,1		
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,						
ind. elettriche ed elettroniche						
Altre industrie	120	38,8	21,6	39,7		
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	30	6,1	0,0	93,9		
Costruzioni	840	2,5	36,9	60,6		
SERVIZI	11.590	33,7	7,7	58,5		
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	820	33,6	0,6	65,8		
Trasporti, attività connesse	470	38,9	6,2	54,8		
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	8.380	30,0	7,8	62,2		
Servizi finanziari						
Servizi di informazione (escl. informatica)						
e serv. ammin. e gestionali	120	90,1	0,0	9,9		
Servizi informatici						
Servizi avanzati di consulenza tecnica	30	100,0	0,0	0,0		
Servizi operativi	600	19,9	2,3	77,7		
Servizi alle persone	1.170	57,9	16,6	25,4		
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	6.920	24,4	5,6	70,1		
10-49 dipendenti	3.590	35,2	16,9	47,9		
50 dipendenti e oltre	2.150	49,3	11,7	39,0		
TRENTINO ALTO ADIGE	27.460	39,9	11,8	48,3		
NORD EST	83.620	43,0	12,4	44,6		
ITALIA	250.210	44,4	12,3	43,3		

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (**) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18
Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

		Classe dim	nensionale	
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	38,1	50,6	76,3	41,5
INDUSTRIA	42,2	48,7	76,9	45,2
Industrie del legno	31,5	37,3		32,5
Industrie dei metalli, chimica-plastica,				
estrazione e lavoraz.minerali	34,0	57,5	79,4	43,5
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,				
ind. elettriche ed elettroniche	53,5	45,2	73,6	54,1
Altre industrie	27,1	35,2	77,8	34,2
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	72,7	73,1		75,3
Costruzioni	47,2	48,7	73,5	48,0
SERVIZI	36,4	52,2	75,9	39,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	33,3	45,6	67,8	36,4
Trasporti, attività connesse	36,1	55,1	79,4	41,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	27,0	32,8	52,6	27,9
Servizi finanziari	81,6	100,0	100,0	88,5
Servizi di informazione (escl. informatica)				
e serv. ammin. e gestionali	43,8	65,4	76,3	47,6
Servizi informatici	65,3	84,4		68,1
Servizi avanzati di consulenza tecnica	47,4	100,0		50,2
Servizi operativi	26,1	47,5	68,9	31,5
Servizi alle persone	45,7	64,4	82,7	49,8
TRENTINO ALTO ADIGE	29,5	48,5	75,9	33,9
NORD EST	30,0	41,4	73,1	34,1
ITALIA	28,8	39,0	71,7	32,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 19
Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2009)

		Classe dim	nensionale	
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	27,9	31,1	42,0	34,6
INDUSTRIA	25,2	24,4	39,7	31,0
Industrie del legno	17,8	14,8	31,3	17,3
Industrie dei metalli, chimica-plastica,				
estrazione e lavoraz.minerali	25,3	42,9	44,4	40,2
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,				
ind. elettriche ed elettroniche	38,8	15,4	30,5	28,4
Altre industrie	18,7	19,9	41,5	32,7
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	53,9	51,5	54,8	54,1
Costruzioni	25,2	16,3	38,5	23,4
SERVIZI	29,0	36,7	43,4	36,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	29,4	26,3	33,1	30,1
Trasporti, attività connesse	24,5	34,7	42,7	38,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	17,8	14,0	22,1	17,5
Servizi finanziari	81,8	93,0	85,1	86,4
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. ammin. e gestionali	32,2	64,6	37,3	40,4
Servizi informatici	48,3	53,8	43,8	48,4
Servizi avanzati di consulenza tecnica	38,1	45,4	61,5	43,9
Servizi operativi	22,3	29,7	25,4	25,6
Servizi alle persone	43,0	49,6	57,0	50,9
TRENTINO ALTO ADIGE	21,4	28,1	43,2	31,8
NORD EST	22,0	19,8	38,6	29,1
ITALIA	21,1	19,7	39,4	29,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 20 Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

TOTALE NDUSTRIA	1- 9 dip. 15,9 12,7	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale 19,2
			55,9	19,2
NDUSTRIA	12,7			-,
		25,3	55,5	17,2
ndustrie del legno	13,1	38,8		17,2
ndustrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	7,8	9,2	49,2	11,1
abbricaz.macchinari e apparecchiature,				
nd. elettriche ed elettroniche	28,0	35,5	67,9	34,1
Altre industrie	17,0	39,2	55,6	25,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	0,0	23,1		18,2
Costruzioni	11,1	26,1	53,1	14,2
SERVIZI	17,3	29,1	56,2	20,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	14,0	13,7	48,3	15,6
Frasporti, attività connesse	2,8	14,3	38,2	6,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	18,9	31,5	84,2	20,9
Servizi finanziari	14,4	63,3	68,5	34,1
Servizi di informazione (escl. informatica)				
e serv. ammin. e gestionali	26,3	30,8	71,1	29,4
Servizi informatici	15,8	33,3		19,6
Servizi avanzati di consulenza tecnica	27,0	60,0		28,9
Servizi operativi	7,9	23,0	26,7	10,9
Servizi alle persone	23,0	48,1	65,4	28,2
TRENTINO ALTO ADIGE	14,4	30,0	54,7	18,1
NORD EST	14,6	27,1	53,3	18,6
TALIA	11,6	22,3	50,7	14,8
Provincia di Trento				
N. tirocini/stage attivati nel 2009*	2.850	1.040	1.090	4.980
N. medio di tirocini/stage per impresa**	1,4	1,8	2,8	1,6

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (**) Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

I contratti atipici previsti nel 2010

Tavola 21 Imprese con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale

	%imprese che util	izzeranno nel 2010	numero lavoratori* nel 2010			
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto		
TOTALE	5,3	4,9	1.980	1.610		
INDUSTRIA	6,5	4,0	680	200		
Industrie del legno	3,2	0,7				
Industrie dei metalli, chimica-plastica,						
estrazione e lavoraz.minerali	11,8	2,7	150			
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,						
ind. elettriche ed elettroniche	9,3	6,3	170	40		
Altre industrie	9,1	3,7	200			
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	14,3	13,0				
Costruzioni	4,0	4,4	130	100		
SERVIZI	4,7	5,3	1.310	1.410		
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	4,9	5,1	660	500		
Trasporti, attività connesse	1,6	1,1				
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	5,4	0,5	230			
Servizi finanziari	11,5	9,0	40	20		
Servizi di informazione (escl. informatica)						
e serv. ammin. e gestionali	7,0	6,8	160	190		
Servizi informatici	1,3	6,7		40		
Servizi avanzati di consulenza tecnica	4,7	3,7	30	150		
Servizi operativi	7,9	4,9	70			
Servizi alle persone	1,4	17,1	90	490		
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3,4	3,1	460	800		
10-49 dipendenti	7,8	8,1	380	390		
50 dipendenti e oltre	32,5	28,2	1.150	420		
TRENTINO ALTO ADIGE	5,4	4,6	3.770	2.890		
NORD EST	5,4	6,1	42.440	39.460		
ITALIA	4,3	5,9	164.640	181.900		

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22 Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

	Collaboratori	di cui (valori %):						
	previsti nel 2010 (v.a.)*	Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commer- ciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate			
TOTALE	1.600	90,6	4,8	3,2	1,4			
INDUSTRIA	200	69,9	2,6	24,5	3,1			
Industrie del legno								
Industrie dei metalli, chimica-plastica,								
estrazione e lavoraz.minerali								
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,								
ind. elettriche ed elettroniche	40	97,5	0,0	2,5	0,0			
Altre industrie								
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)								
Costruzioni	100	65,0	0,0	35,0	0,0			
SERVIZI	1.400	93,4	5,1	0,2	1,2			
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	84,8	11,7	0,6	2,9			
Trasporti, attività connesse								
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici								
Servizi finanziari	20	90,5	9,5	0,0	0,0			
Servizi di informazione (escl. informatica)								
e serv. ammin. e gestionali	190	99,5	0,5	0,0	0,0			
Servizi informatici	40	100,0	0,0	0,0	0,0			
Servizi avanzati di consulenza tecnica	150	100,0	0,0	0,0	0,0			
Servizi operativi								
Servizi alle persone	490	99,0	1,0	0,0	0,0			
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	800	89,9	5,5	3,9	0,8			
10-49 dipendenti	390	89,8	4,1	2,5	3,6			
50 dipendenti e oltre	410	92,6	4,2	2,5	0,7			
TRENTINO ALTO ADIGE	2.880	76,0	16,0	7,1	0,9			
NORD EST	39.210	66,6	21,8	6,7	4,9			
ITALIA	180.550	62,4	27,0	7,0	3,6			

^(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23 Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

	Collaboratori(*)	collaboratori previsti nel 2010 per livello di istruzione (quota% sul totale)				
	previsti nel 2010 (v.a.)**	universitario	secondario e post second.	qualifica profes- sionale	scuola dell'obbligo ***	
TOTALE	1.600	35,0	62,7	0,9	1,5	
INDUSTRIA	200	31,1	60,2	4,6	4,1	
Industrie del legno						
Industrie dei metalli, chimica-plastica,						
estrazione e lavoraz.minerali						
Fabbricaz.macchinari e apparecchiature,						
ind. elettriche ed elettroniche	40	60,0	37,5	2,5	0,0	
Altre industrie						
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)						
Costruzioni	100	29,0	69,0	0,0	2,0	
SERVIZI	1.400	35,5	63,0	0,4	1,1	
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	33,5	63,2	0,4	2,9	
Trasporti, attività connesse						
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione						
e servizi turistici						
Servizi finanziari	20	57,1	42,9	0,0	0,0	
Servizi di informazione (escl. informatica)						
e serv. ammin. e gestionali	190	36,1	63,9	0,0	0,0	
Servizi informatici	40	61,9	38,1	0,0	0,0	
Servizi avanzati di consulenza tecnica	150	40,7	59,3	0,0	0,0	
Servizi operativi						
Servizi alle persone	490	33,0	66,8	0,2	0,0	
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	800	34,3	65,0	0,8	0,0	
10-49 dipendenti	390	28,5	65,9	0,5	5,1	
50 dipendenti e oltre	410	42,5	55,0	1,5	1,0	
TRENTING ALTO ADICE	2 000	20.5	EQ Q	7.4	2.2	
TRENTINO ALTO ADIGE	2.880	30,5	59,9	7,4	2,3	
NORD EST ITALIA	39.210 180.550	37,7 35,9	49,1 51,5	3,4 4,8	9,9 7,8	

^(*) Sono esclusi gli amministratori di società.

(**) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(***) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Dinamica dei flussi occupazionali 2007 - 2010: alcuni elementi significativi dell'indagine "Excelsior"

Tavola 24 Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	32,8	40,4	33,4	33,0
di cui: Artigianato	33,0	33,4	26,2	29,8
SETTORE				
Industria	37,9	39,2	22,0	29,9
Costruzioni	45,6	42,2	39,8	41,1
Commercio	21,5	39,0	20,0	25,8
Altri servizi	31,5	40,9	40,6	34,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	27,9	34,6	28,3	28,2
10-49 dipendenti	48,1	60,5	49,3	47,7
50 dipendenti e oltre	82,4	88,9	79,2	76,1
TRENTINO ALTO ADIGE	29,3	35,5	33,6	32,3
NORD EST	28,1	30,3	21,3	20,1
ITALIA	26,5	28,5	19,8	18,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior,2007 - 2010

Tavola 25 Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	1.320	1.520	-2.030	-750
di cui: Artigianato	710	550	-120	70
SETTORE				
Industria	200	190	-720	-220
Costruzioni	650	380	-140	-40
Commercio	260	390	-330	-80
Altri servizi	210	560	-840	-410
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	920	1.270	-880	-530
10-49 dipendenti	300	150	-390	-100
50 dipendenti e oltre	100	100	-760	-120
TRENTINO ALTO ADIGE	2.880	2.760	-3.720	-1.130
NORD EST	21.280	27.850	-53.390	-38.700
ITALIA	83.020	110.000	-212.790	-178.390

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010

Tavola 26
Tassi di variazione previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	1,2	1,3	-1,7	-0,6
di cui: Artigianato	4,1	4,1	-0,8	0,4
SETTORE				
Industria	0,6	0,6	-2,2	-0,7
Costruzioni	4,7	2,7	-1,0	-0,3
Commercio	1,5	2,2	-1,8	-0,4
Altri servizi	0,4	1,0	-1,5	-0,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	2,6	3,6	-2,5	-1,4
10-49 dipendenti	1,0	0,4	-1,1	-0,3
50 dipendenti e oltre	0,2	0,2	-1,5	-0,2
TRENTINO ALTO ADIGE	1,3	1,1	-1,5	-0,5
NORD EST	0,8	1,0	-1,9	-1,4
NONDEST	U,0	1,0	-1,3	-1,4
ITALIA	0,8	1,0	-1,9	-1,5

^(*) Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente. **Fonte:** Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010

Tavola 27 Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

	2007**	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	11,6	19,3	17,2	16,9
di cui: Artigianato	13,5	16,8	14,0	15,7
SETTORE				
Industria	6,1	6,5	3,3	4,8
Costruzioni	12,9	14,3	12,8	14,0
Commercio	7,1	15,1	8,5	10,3
Altri servizi	16,8	30,1	29,7	26,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	18,4	29,9	27,3	26,5
10-49 dipendenti	10,6	19,8	19,2	16,9
50 dipendenti e oltre	7,2	11,6	8,8	9,7
TRENTINO ALTO ADIGE	10,6	16,4	15,6	16,9
NORD EST	7,6	9,9	7,0	7,5
ITALIA	7,8	9,5	6,8	7,0

^(*) Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

(**) I dati non comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010

Tavola 28 Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

	2007**	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	10,4	18,1	18,9	17,5
di cui: Artigianato	9,4	12,6	14,8	15,3
SETTORE				
Industria	5,4	6,0	5,5	5,5
Costruzioni	8,2	11,6	13,8	14,3
Commercio	5,7	13,0	10,3	10,7
Altri servizi	16,4	29,0	31,2	27,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,7	26,3	29,8	27,9
10-49 dipendenti	9,6	19,4	20,3	17,2
50 dipendenti e oltre	7,0	11,4	10,4	10,0
TRENTINO ALTO ADIGE	9,3	15,3	17,2	17,3
	5,5	10,0	,_	,0
NORD EST	6,8	8,9	8,9	8,9
ITALIA	7,0	8,5	8,7	8,5

^(*) Uscite previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

(**) I dati non comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010

Tavola 29 Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento	ı	ı		
	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	12.920	13.100	7.770	7.880
di cui: Artigianato	2.350	1.900	1.450	1.420
SETTORE				
Industria	2.010	1.830	830	1.290
Costruzioni	1.780	1.720	1.340	1.140
Commercio	1.250	2.000	690	1.150
Altri servizi	7.880	7.550	4.900	4.310
CLACCE DIMENSIONALE				
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6.380	6.040	3.320	3.020
10-49 dipendenti	3.160	3.180	1.720	2.100
50 dipendenti e oltre	3.380	3.880	2.740	2.760
TRENTINO ALTO ADIGE	23.060	21.720	13.910	14.810
NORD EST	205.090	199.320	121.320	128.550
ITALIA	839.460	827.890	523.620	551.950
HOPIO	003.400	021.030	J2J.U2U	331.330
*\ \/clari assoluti arratandati alla dasina. A sausa di gusati arratandamenti, i tata				

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010

Tavola 29.1
Assunzioni non stagionali con inquadramento come dirigente, quadro o impiegato, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	19,6	23,9	29,5	32,9
di cui: Artigianato	10,2	16,7	12,4	23,1
SETTORE				
Industria	21,4	25,4	34,1	27,5
Costruzioni	6,7	9,5	2,5	11,5
Commercio	29,2	27,1	51,2	44,6
Altri servizi	20,5	26,0	33,0	37,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	14,3	16,6	22,0	33,3
10-49 dipendenti 50 dipendenti e oltre	19,8 29,2	30,2 30,2	48,7 26,6	28,1 36,0
TRENTINO ALTO ADIGE	22,4	26,5	29,1	33,3
NORD EST	30,0	32,3	35,5	35,3
ITALIA	30,7	32,5	36,1	36,3

Tavola 29.2
Assunzioni non stagionali con inquadramento come operaio o apprendista, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Frovincia di Trento				
	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	80,4	76,1	70,5	67,1
di cui: Artigianato	89,8	83,3	87,6	76,9
SETTORE				
Industria	78,6	74,6	65,9	72,5
Costruzioni	93,3	90,5	97,5	88,5
Commercio	70,8	73,0	48,8	55,4
Altri servizi	79,5	74,0	67,0	63,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	85,7	83,4	78,0	66,7
10-49 dipendenti	80,2	69,8	51,3	71,9
50 dipendenti e oltre	70,8	69,8	73,4	64,0
TRENTINO ALTO ADIGE	77,6	73,5	70,9	66,7
NORD EST	70,0	67,7	64,5	64,7
ITALIA	69,3	67,5	63,9	63,7

Tavola 30 Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	29,6	20,7	19,3	33,4
di cui: Artigianato	43,7	41,6	37,5	51,2
SETTORE				
Industria	41,9	30,3	21,8	34,8
Costruzioni	35,5	37,2	37,8	55,5
Commercio	31,7	18,8	21,2	34,2
Altri servizi	24,8	15,1	13,5	27,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	28,0	25,9	23,6	47,1
10-49 dipendenti	27,6	19,4	24,0	28,7
50 dipendenti e oltre	34,6	13,7	11,2	22,0
TRENTINO ALTO ADIGE	30,5	23,4	20,1	33,6
NORD EST	34,9	30,1	24,6	29,6
ITALIA	29,6	26,2	20,5	26,7

Tavola 31
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	39,7	54,7	46,8	48,4
di cui: Artigianato	38,0	38,5	25,7	38,0
SETTORE				
SETTORE				
Industria	49,7	49,3	53,1	43,7
Costruzioni	29,6	33,9	22,5	19,8
Commercio	44,9	61,0	48,8	37,2
Altri servizi	38,6	59,0	52,1	60,3
CLASSE DIMENSIONALE				
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	33,8	51,8	32,5	43,5
10-49 dipendenti	30,6	45,3	49,4	49,8
50 dipendenti e oltre	59,3	66,8	62,4	52,5
TRENTING ALTO ADICE	40.4	50.0	40.5	45.0
TRENTINO ALTO ADIGE	40,1	50,0	42,5	45,2
NORD EST	46,5	47,1	44,9	43,7
ITALIA	45,7	44,3	42,5	40,1

Tavola 32
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di atività e classe dimensionale -valori massimi-(quota% sul totale)

Frovincia di Trento				
	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	34,2	26,9	24,2	24,0
di cui: Artigianato	29,5	30,4	31,7	19,9
SETTORE				
Industria	25,4	22,4	16,3	14,2
Costruzioni	41,8	35,7	32,2	38,4
Commercio	19,4	21,1	4,0	14,9
Altri servizi	37,1	27,5	26,3	25,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	25,5	23,9	28,0	23,0
10-49 dipendenti	42,7	27,5	25,0	28,8
50 dipendenti e oltre	42,7	30,9	19,2	21,5
TRENTING ALTO ADICE	24.0	24.0	24.2	20.7
TRENTINO ALTO ADIGE	34,8	24,6	24,2	20,7
NORD EST	33,2	24,3	20,7	22,4
ITALIA	27,1	20,3	17,0	19,2

Tavola 33
Assunzioni non stagionali con meno di 30 anni sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento				
	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	36,8	40,8	28,9	29,9
di cui: Artigianato	39,5	46,1	42,4	35,1
SETTORE				
Industria	37,0	35,6	43,2	51,0
Costruzioni	34,4	40,7	44,0	36,4
Commercio	54,6	52,0	43,0	36,1
Altri servizi	34,5	39,2	20,3	20,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	47,0	54,2	41,0	32,8
10-49 dipendenti	25,3	35,9	24,7	28,9
50 dipendenti e oltre	28,3	24,1	16,9	27,5
TRENTINO ALTO ADIGE	32,9	39,0	30,5	33,1
NORD EST	36,0	34,9	34,6	33,6
ITALIA	37,8	36,1	36,8	35,6

Tavola 34
Assunzioni non stagionali per le quali è stata indicata una preferenza per il genere femminile sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	20,3	22,2	30,5	18,6
di cui: Artigianato	8,1	16,3	15,2	10,6
SETTORE				
Industria	11,4	11,7	14,8	6,0
Costruzioni	1,0	6,2	5,1	6,8
Commercio	17,1	15,4	12,3	34,3
Altri servizi	27,4	30,2	42,7	21,4
CLASSE DIMENSIONALE				
CENCOL DIMEROGRAPIE				
1-9 dipendenti	22,1	24,6	24,5	21,3
10-49 dipendenti	13,9	13,0	28,3	11,2
50 dipendenti e oltre	22,7	25,9	39,0	21,4
TRENTINO ALTO ADIGE	19,4	21,0	22,7	18,6
NORD EST	20,7	20,2	24,1	19,0
ITALIA	18,2	17,4	20,2	17,2

Tavola 35 Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	15,5	9,2	29,3	30,0
di cui: Artigianato	5,3	4,6	14,1	22,4
SETTORE				
Industria	5,0	3,7	9,0	6,6
Costruzioni	1,6	3,0	7,5	9,3
Commercio	13,4	7,0	7,2	9,9
Altri servizi	21,7	12,6	41,9	47,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	14,5	4,2	13,3	34,3
10-49 dipendenti	11,9	14,6	42,0	21,9
50 dipendenti e oltre	20,9	12,6	40,8	31,5
TRENTINO ALTO ADIGE	15,2	10,1	22,7	26,5
NORD EST	14,3	13,3	22,0	26,8
ITALIA	15,0	13,4	20,7	25,5

Tavola 36
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese (quota % sul totale)

	2007	2008	2009	2010
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	1,8	4,0	2,7	3,1
Professioni tecniche	10,7	11,4	15,8	18,2
Impiegati	6,4	7,1	9,5	11,8
Profess. commerciali e nei servizi	40,0	36,2	28,1	21,7
Operai specializzati	16,7	17,0	17,8	18,0
Cond. impianti e addetti macchinari	12,2	10,1	8,0	8,8
Professioni non qualificate	12,2	14,2	18,2	18,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	4,6	7,7	10,5	10,4
Diploma	26,3	36,0	37,0	41,6
Qualifica professionale	22,2	17,1	25,4	11,6
Nessuna formazione specifica	46,9	39,3	27,0	36,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
	I			

Tavola 37
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento				
	2007	2008	2009	2010
TOTALE PROVINCIA	9.360	10.430	12.880	12.650
di cui: Artigianato	500	320	700	1.060
SETTORE				
Industria	420	450	270	220
Costruzioni	120	260	380	840
Commercio	1.380	750	910	820
Altri servizi	7.440	8.980	11.320	10.770
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.820	4.590	6.200	6.920
10-49 dipendenti	3.540	3.740	5.010	3.590
50 dipendenti e oltre	2.000	2.100	1.670	2.150
So dipendenti e otte	2.000	2.100	1.070	2.150
TRENTINO ALTO ADIGE	26.040	18.340	24.360	27.460
TALINING ALTO ALTO A	2010-10	10.0-10	24.000	27.400
NORD EST	84.140	76.860	76.130	83.620
ITALIA	265.200	251.580	257.980	250.210

^(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007 - 2010



INDICE

Presentazione		pag.	3
Alcui	ne tendenze evolutive del mercato del lavoro in Trentino		
1.	La situazione occupazionale in Italia	pag.	5
2.	Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento	,, ,,	7
3.	Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali		
	previsti per il 2010 secondo l'indagine Excelsior	"	8
	3.1 Imprese e previsioni occupazionali per il 2010	"	8
	3.2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2010	"	11
4.	Le assunzioni "non stagionali" previste per il 2010: principali caratteristiche	66	14
	4.1 Aspetti generali	"	14
	4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro	"	15
	4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto	"	18
	4.4 Lavoratori immigrati	"	18
	4.5 Preferenze in base all'età	"	20
	4.6 Preferenze di genere e part-time	"	20
5.			
	studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti	"	22
	5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali	"	22
	5.2 Assunzioni previste e titoli di studio	"	24
	5.3 Titoli di studio e formazione equivalente	"	28
	5.4 Le competenze maggiormente richieste dalle imprese	"	28
6.	Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2010:		
_	principali caratteristiche	66	29
7.	Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese	"	29
8.	I contratti atipici previsti nel 2010	66	31
9.	Dinamica dei flussi occupazionali, 2007 - 2010: alcuni elementi significativi dell'indagine Excelsior	"	32
Tavol	le statistiche		
Sezion			
Impres	se e previsioni occupazionali per il 2010		
	vola 1		
	prese che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale e settore attività (quota % sul totale)	pag.	34
T_{\uparrow}	vola 1.1		
	prese che prevedono assunzioni nel 2010, imprese che non prevedono assunzioni,		
	otivi di assunzione e di non assunzione (quota % sul totale)	"	35
Ta	vola 2		
	incipale canale utilizzato nel 2010 per la selezione del personale		
(qı	uota % sul totale)		36

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2010

Tavola 3 Movimenti e tassi previsti per il 2010, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	38
Tavola 4 Assunzioni previste dalle imprese per il 2010 per tipo do contratto, settore di attività e classe dimensionale	دد	39
Tavola 4.1 Assunzioni previste nel 2010 per tipo di contratto: distribuzione e confronti territoriali		40
Sezione 3 Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2010 : principali caratteristiche		
Tavola 5 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale	pag.	42
Tavola 5.1 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale		43
Tavola 5.2 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza del numero di candidati, per settore di attività e classe dimensionale	".	44
Tavola 6 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica, per sttori di attività e classe dimensionale	"	45
Tavola 7 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale	دد	46
Tavola 8 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per classi di età, settore di attività e classe dimensionale	66	47
Tavola 9 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale		48
Tavola 10 Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività e classe dimensionale	دد	49

Sezione 4

Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2010: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Tavola 11 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale	pag.	51
Tavola 12 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	cc	52
Tavola 13 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	66	53
Tavola 13.1 Competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2010, per settori di attività, grandi gruppi professionali e livelli di istruzione		54
Tavola 14 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livelo formativo equivalente		55
Tavola 15 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	cc	56
Sezione 5 Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2010: principali caratteristiche		
Tavola 16 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2010 per grandi gruppi professionali settore di attività e classe dimensionale	, pag.	58
Tavola 17 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	cc	59
Sezione 6 Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese		
Tavola 18		
Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)	pag.	61

Tavola 19 Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale diendenti al 31.12.2009)	pag.	62
T1- 20		
Tavola 20 Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio \ stage nel corso del 2009 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	66	63
Sezione 7		
I contratti atipici previsti nel 2010		
Tavola 21 Imprese con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale	pag.	65
Tavola 22 Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale	۲,	66
Tavola 23 Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale	cc	67
Sezione 8 Dinamica dei flussi occupazionali 2007 - 2010: alcuni elementi significativi dell'indagine "Excelsior"		
Tavola 24		
Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	pag.	69
Tavola 25		
Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	"	70
Tavola 26 Tassi di variazione previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale		71
Tavola 27 Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	66	72
Tavola 28 Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	66	73
Tavola 29 Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	66	74
Tavola 29.1 Assunzioni non stagionali con inquadramento come dirigente, quadro o impiegato, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	cc	75

Tavola 29.2		
Assunzioni non stagionali con inquadramento come operaio apprendista, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	pag.	76
Tavola 30		
Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore		
di attività e classe dimensionale (quota % su totale)	"	77
Tavola 31		
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza		
lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	"	78
Tavola 32		
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore		
di attività e classe dimensionale - valori massimi- (quota % sul totale)	۲,	79
Tavola 33		
Assunzioni non stagionali con meno di 30 anni sul totale, per macrosettore di		
attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	66	80
Tavola 34		
Assunzioni non stagionali per le quali non è stata indicata una preferenza pe il		
genere femminile sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale		
(quota % sul totale)	"	81
Tavola 35		
Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività		
e classe dimensionale (quota % sul totale)	66	82
Tavola 36		
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione		
richiesti dalle imprese (quota % sul totale)	66	83
Tavola 37		
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore		
di attività e classe dimensionale	"	84





www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'home page di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerali della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* è possibile conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- In evidenza: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerali e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- Dati macroeconomici: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- Pubblicazioni: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- Le indagini PSN del Sistema Camerale: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- Ricerche Unioncamere Istituto G. Tagliacarne: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- Dossier: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- News dalle Camere di commercio: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- Starnet in provincia/regione: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: http://www.tn.camcom.it

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Sistema Informativo Excelsior". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel mese di settembre 2010

